



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA

26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE



Con Iren sei parte attiva!



Iren sostiene la 26° edizione di CinemAmbiente

***Guarda i film, vota
e assegna il Premio del Pubblico Iren!***



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



FESTIVAL
CINEMAMBIENTE

iren

26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

5 > 11 GIUGNO
2023



Il Museo Nazionale del Cinema, da sempre attento alle sollecitazioni del presente, è sensibile verso le tematiche ambientali, tra le sfide odierne più sentite, drammatiche e urgenti.

Il Festival CinemAmbiente, che quest'anno giunge alla sua 26^ edizione, è fondamentale nel raccontare e divulgare lo stato di salute del nostro pianeta e si conferma punto di riferimento nelle manifestazioni che trattano il rapporto fra uomo e natura, capace di alimentare e molto spesso anticipare temi che entreranno nel dibattito ambientale del futuro.

Il cinema è uno degli strumenti privilegiati per sensibilizzare e raccontare queste tematiche, con il suo linguaggio universale e la sua intrinseca prerogativa di emozionare e, al contempo, comunicare, informare e stimolare. E, accanto alle proiezioni, saranno sicuramente proficui anche i momenti di riflessione nei numerosi incontri, premiazioni ed eventi speciali, traducen-



do le varie collaborazioni e partnership in una progettualità condivisa.

Quelle del Festival e della sua programmazione sono azioni concrete, che il Museo riprende, durante tutto l'anno, con attività didattiche attorno a questi temi, rivolte alle scuole e con un costante avanzamento verso l'obiettivo di realizzare eventi e manifestazioni a basso impatto ambientale.

Grazie quindi a Gaetano Capizzi e a tutti quelli che collaborano a questo grande lavoro di squadra e buon CinemAmbiente a tutti.

Enzo Ghigo

Presidente Museo Nazionale del Cinema

Domenico De Gaetano

Direttore Museo Nazionale del Cinema

ONE PLANET ONE FUTURE

MOSTRA MULTIMEDIALE
DI ANNE DE CARBUCCIA

“Quando vedi una Stella Marina ti senti fortunata. Le ho sempre immaginate come creature celesti e solitarie. Scoprirne un'intera costellazione è stato come trovare un antico Graal! Sono venute a cercare protezione in questo parco marino. Sole e bellissime insieme.”

Constellation - Tobago Cays, Caribbean, 2014

ONE
ONE PLANET ONE FUTURE
ANNE DE CARBUCCIA



MUSEO NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

uni-
-verso



5 giugno - 30 agosto, Palazzo del Rettorato - Università di Torino, via Po 17

ONE PLANET ONE FUTURE

Inaugurazione alla presenza dell'artista
Lunedì 5 giugno - ore 17.45

26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

5 > 11 GIUGNO
2023



Come lo scorso anno, anche il Festival CinemAmbiente 2023 si inaugura nella data-simbolo del 5 giugno. Con la campagna #BeatPlasticPollution, la Giornata mondiale dell'Ambiente 2023 riporta l'attenzione su una delle più pericolose minacce incombenti sul Pianeta. L'inquinamento da plastica è una bomba ecologica di cui siamo sempre più consapevoli e che potremmo contrastare con gli strumenti scientifici e tecnologici oggi a nostra disposizione. Invece, stiamo facendo troppo poco e troppo lentamente per riuscire a disinnescarla. È una dicotomia che nell'ultimo anno è diventata pervasiva: l'opinione pubblica è sempre più attenta ai temi ecologici, continuano a fiorire ovunque manifestazioni green, si moltiplicano le iniziative (e anche le proteste) ambientaliste, mentre la situazione del Pianeta è sempre più preoccupante. Poco celebrativa e molto concentrata sui contenuti, la 26^a edizione del Festival riflette il dualismo di consapevolezza e allarme secondo la cifra distintiva che gli ha assicurato storicamente, e continua ad assicurargli oggi, un ruolo di riferimento nelle manifestazioni ambientali nazionali: ovvero, tentando di guardare lontano, di individuare fenomeni ancora semiconosciuti (dalle superpotenze mondiali impegnate, in vista della crisi idrica del 2030, ad accaparrarsi riserve d'acqua e terreni fertili di altri Paesi, alle nuove attività di estrazione mineraria nelle profondità degli oceani, alla pseudo-transizione ecologica di alcune multinazionali dell'energia) e di anticipare temi destinati a entrare nel dibattito ambientale del futuro.

Sono oltre 80 i titoli di quest'anno, suddivisi, secondo la struttura del Festival adottata negli ultimi anni, nei concorsi dei

lungometraggi e dei cortometraggi internazionali e nelle due sezioni non competitive Made in Italy e Panorama, integrate da un notevole numero di eventi speciali. Il cinema di attualità e di denuncia convive con l'atemporale cinema d'autore, dove il rapporto con la natura e l'ambiente si fa tema universale o poesia visuale. Quest'edizione anticipa, infatti, una retrospettiva organizzata con il Museo Nazionale del Cinema e dedicata a George Ovashvili, l'autore georgiano del pluripremiato *Corn Island*, che sarà nella giuria del Festival, e assegna il Premio Stella della Mole green al regista russo Victor Kossakovsky, che sarà ospite del Festival anche per una master class. Sul versante attoriale, il Premio Ciak verde, riconoscimento attribuito dallo scorso anno a un personaggio dello spettacolo impegnato nella difesa dell'ambiente, va per quest'edizione ad Andrea Pennacchi, magistrato interprete del distopico *Pluto*. Il Premio letterario Le Ghiande, attribuito allo scrittore Claudio Morandini, si presenta quest'anno in una veste nuova, con un nuovo comitato selezionatore e con l'aspirazione di porsi come un riconoscimento sempre più significativo in un panorama editoriale in cui il tema ambientale è in grande crescita.

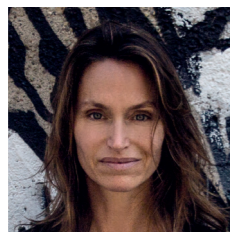
Davvero molte sono quest'anno le collaborazioni del Festival con le realtà locali, che non si traducono mai in mere partecipazioni formali, ma in espressioni concrete di progetti, interessi e intenti comuni. A cominciare da quelle con le istituzioni: con il Comune, per promuovere la visione di un mondo e di una Torino a 3 zeri (0 povertà, 0 disoccupazione e 0 emissioni), insieme con l'economista e Premio Nobel della Pace Muhammad Yunus, con la Regione Piemonte e l'ARPA, per presentare la relazione annuale sullo stato dell'ambiente, con l'Arma dei Carabinieri, per il Villaggio della biodiversità che sarà "costruito" vicino al Cinema Massimo. Tra le altre, il Festival rinnova alcune partnership avviate con successo lo scorso anno. Con l'Università, verrà organizzata una nuova mostra fotografica al Cortile del Rettorato, dedicata all'artista ambientale e regista Anne de Carbuccia. Con Casacomune, verrà approfondito - in un dibattito con, tra gli altri, Leonardo Boff, Carlo Petrini e Don Luigi Ciotti - il tema della conversione ecologica, che il Festival ha avuto particolarmente a cuore negli ultimi anni. Non a caso, sarà il film *La lettera*, ispirato all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco, proiettato alla presenza e con il commento d'eccezione dell'arcivescovo di Torino Monsignor Roberto Repole, ad inaugurare la 26ma edizione.

Gaetano Capizzi

Direttore Festival CinemAmbiente

GIURIE E PREMI

CONCORSO DOCUMENTARI PREMIO ASIA AMBIENTE ITALIA



Anne de Carbuccia

Attraverso i suoi lavori esplora i luoghi più remoti per mostrare ambienti e culture che stanno scomparendo e l'impatto dell'essere umano sul Pianeta. È fondatrice della One Planet One Future Foundation, finalizzata alla sensibilizzazione sulla crisi climatica e promotrice di vari progetti didattici. Speaker alla Conferenza sugli Oceani delle Nazioni Unite e per vari enti come il William Alanson White Institute, partecipa a programmi di mentorship per diverse istituzioni come Guggenheim e IOC-UNESCO. Nel 2018 dirige il cortometraggio *One Ocean*, presentato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Attualmente, dopo il primo lungometraggio *Earth Protectors* (2023), lavora sul cortometraggio docu-fiction *Refugia*, narrazione poetica sugli ecosistemi che per millenni hanno garantito la nostra vita.



Nicole Gratosky

Antropologa, psicologa e counselor esistenziale, è autrice e produttrice di documentari premiati a livello internazionale e libri sul viaggio trasformativo e sull'interazione uomo-delfino. Insieme al marito Alexander fonda Dolphin Embassy, un centro internazionale di ricerca, informazione e consulenza, promotore di progetti scientifici, artistici e spirituali che mira a nutrire una nuova coscienza culturale verso la sostenibilità della vita sul Pianeta. È ideatrice e protagonista della spedizione compiuta nel 2012 e 2013 "30th Parallel: Archaeology of Possibilities", esperienza raccontata nei film *My Pilot, Whale* (2014) e *Intraterrestrial. A Fleeting Contact* (2017), a cui segue *Revelation of Jonah* (2020). Nel 2019 i Gratosky danno vita a NOW, meeting sulle sfide del nostro tempo a cui partecipano scienziati e personalità della cultura provenienti da venticinque Paesi e che vede la seconda edizione nel 2022.



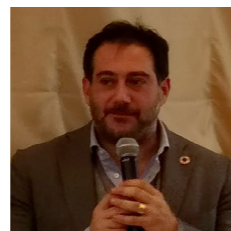
George Ovashvili

Dopo la laurea in Cinema e Teatro presso l'Università Statale di Tbilisi, prosegue gli studi alla New York Film Academy. L'esordio da regista avviene nel 1997 con il cortometraggio *Wagonnet* (1997), mentre nel 2009 realizza il primo lungometraggio: *The Other Bank*, selezionato al Festival di Berlino, vincitore di oltre cinquanta premi internazionali e nominato agli European Film Awards. Concepito come il primo capitolo di una trilogia dedicata alla storia recente della Georgia, il film è seguito da *Corn Island* (2014), che ottiene il Crystal Globe al Karlovy Vary IFF, e *Khibula* (2017), anch'esso presentato a Karlovy Vary. Nel 2016 fonda la casa di produzione Wagonnet Films e nel 2022 dirige *Beautiful Helen*, presentato in anteprima alla 34^a edizione del Trieste Film Festival.



Marco Gisotti

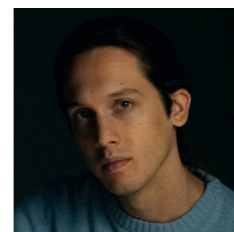
Giornalista professionista, è docente all'Università di Tor Vergata nel corso di Teorie e linguaggi della comunicazione scientifica. Ideatore e direttore artistico del Green Drop Award, premio ambientale assegnato dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Per Radio3 Rai scrive e conduce le puntate di *Wikiradio* dedicate alla scienza e all'ambiente. Per Rai Storia realizza il documentario *Cinema & Ambiente*, inoltre è autore del magazine di divulgazione scientifica e ambientale *Quasar* in onda su Rai2. Nel 2019, con Tessa Gelisio, scrive *100 Green Jobs per trovare lavoro* e nel 2022 *Ecovisioni. L'ecologia al cinema dai fratelli Lumière alla Marvel*, pubblicati da Edizioni ambiente. Tra gli autori del rapporto annuale GreenItaly di Unioncamere e Fondazione Symbola, è direttore scientifico e fondatore dell'agenzia di comunicazione e studi ambientali Green Factor.



Roberto Mastroianni

Dopo la laurea in Filosofia Teoretica con Gianni Vattimo e Roberto Salizzoni, e un PhD in Filosofia e Comunicazione, si occupa di Estetica filosofica, Teoria generale della Politica, Antropologia e Semiotica, Urban Studies, Communication and Cultural Studies, Urban Innovation e Cultural Heritage, arte contemporanea e irregolare. È membro del Comitato di Direzione della UNESCO Chair in Sustainable Development e Territory Management dell'Università di Torino e ricercatore indipendente presso C.I.R.Ce. Presidente del Museo Difuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà, è consulente scientifico e artistico sul *Graffiti-Writing*, l'*Urban Design and Youth Creativity* per il Dipartimento Torino Creativa e curatore per la Fondazione Contrada Torino Onlus. Insegna Antropologia Culturale e Antropologia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Torino.

CONCORSO CORTOMETRAGGI PREMIO TERNA



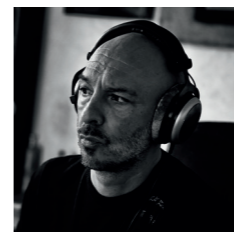
Andrea Gatopoulos

Regista, è fondatore della società Il Varco, con cui produce oltre venti film, selezionati nei maggiori festival internazionali, e pubblica diversi libri. Distributore per la Gargantua Film, è direttore artistico de Il Varco - Festival Internazionale del Cortometraggio e ideatore delle rassegne Short Days e Nuovo Cinema Abruzzese. Dirige *Onyricon* (2015), *Spettri* (2017), *Materia Celeste* (2019) e *Polepole* (2021). Nel 2020 fa parte del gruppo di filmmaker raccolti da Werner Herzog in Colombia per il progetto "Accelerator". Da qui nascono anche i lavori *Letters to Herzog* e *Flores del Precipicio*. È tra i finalisti del Premio Zavattini 2021/2022. L'ultimo cortometraggio *Happy New Year, Jim* è presentato alla 54^a Quinzaine des Réalisateurs di Cannes.



Monica Goti

Collaboratrice del Trieste Film Festival sin dal 2005, oggi è sua programme manager, affiancando la direzione artistica anche nelle relazioni internazionali, e coordinatrice della sezione Industry. Dal 2006 lavora anche per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, collaborando con il suo Ufficio stampa per la gestione delle conferenze, degli incontri con gli autori e dei rapporti con i giornalisti. Dal 2018 è presidente di Alpe Adria Cinema, l'associazione culturale che organizza il Trieste Film Festival e collaboratrice, in veste di libera professionista, di vari uffici stampa italiani ed esteri per la promozione di film selezionati nei maggiori festival internazionali.



Luca Vicini, in arte Vicio

Bassista storico del gruppo musicale I Subsonica, attivo dal 1996, con il quale condivide cinque dischi di platino, due Mtv European Music Awards e più di mille concerti, tra Italia, Europa, Cina, Giappone, Usa e Canada. Le sue attività parallele nel campo della musica lo vedono operare come produttore e *songwriter* sia per artisti della scena indie, rock e sperimentale sia per esponenti del mainstream pop italiano. Da anni si occupa di yoga e meditazione, promuovendo queste pratiche attraverso eventi e conferenze. A integrazione della carriera musicale firma e pubblica i libri *Il silenzio tra le note* (Ultra Edizioni, 2019), l'autobiografia *Quattro corde* (Arcana, 2020) e *Viaggio al centro del basso* (Arcana, 2021).

PREMIO CASACOMUNE



Seconda edizione del Premio Casacomune, nato dalla pluriennale collaborazione tra l'associazione e CinemAmbiente. Il riconoscimento viene conferito a una autrice o a un autore che meglio sia in grado nella sua opera di riflettere temi legati alla spiritualità intesa come dimensione strettamente legata alla Natura di cui facciamo parte. Il Premio di quest'anno consiste in un quadro dipinto da Tiziana Avataneo, allieva del pittore e incisore Vinicio Perugia.

PREMIO AMBIENTE E SOCIETÀ



La Cooperativa Sociale Arcobaleno assegna il Premio Ambiente e Società al film che con maggior efficacia avrà saputo coniugare le questioni ambientali con la dimensione sociale. La giuria è composta da soci lavoratori della cooperativa che nel tempo hanno familiarizzato con i linguaggi del cinema e arricchito il proprio percorso lavorativo anche grazie all'opportunità offerta da CinemAmbiente. Inoltre, come di consueto, il Salotto Arcobaleno allestito davanti all'ingresso del Cinema Massimo con i colori dell'arcobaleno, simbolo della cooperativa e della Pace, costituisce uno spazio di incontro aperto a tutti. Premio e Salotto in nome della solidarietà, giustizia e ricerca verso un mondo sostenibile.

PREMIO STELLA DELLA MOLE A VICTOR KOSSAKOVSKY

Il Premio Stella della Mole, già premio Movies Save the Planet, è l'importante riconoscimento che ogni anno il Festival assegna ad artiste e artisti capaci di riflettere nella propria opera, attraverso il linguaggio cinematografico, temi legati all'ambiente e alla natura. Per questa edizione CinemAmbiente decide di omaggiare il documentarista Victor Kossakovsky, presente al Festival con il film *Gunda* e con una master class d'eccezione.

Victor Kossakovsky, classe 1961, intraprende la formazione cinematografica presso l'Istituto Statale di Cinema di Leningrado, sua città natale, oggi San Pietroburgo, iniziando già durante gli studi a lavorare come montatore, assistente alla regia e alla fotografia nello Studio Cinematografico del Documentario e dei materiali d'Archivio di Leningrado. Nel 1989 si diploma ai Corsi superiori di regia e sceneggiatura di Mosca con *Losev*, cronaca degli ultimi giorni di vita dello scrittore e filosofo Aleksej Losev. Nel 1993 ottiene l'attenzione della critica internazionale con *Belovy*, lungometraggio in bianco e nero sulla vita di due anziani contadini nella remota campagna russa, ricevendo numerosi riconoscimenti fra cui il VPRO Joris Ivens Award dell'IDFA. Seguono i cortometraggi *Sreda* (1997) e *Pavel i Ljalja* (1998). Nel 2003 appare nei festival internazionali il sorprendente *Tiše!* (Hush!), che Kossakovsky realizza nell'arco di un anno dalla finestra del suo appartamento, filmando pochi metri quadrati di strada e catturando suoni e rumori durante i lavori per le celebrazioni del trecentesimo anniversario della città. Senza cambiare mai il punto di vista, le riprese dell'asfalto che viene spaccato e ricomposto all'infinito, sono effettuate con lenti diverse, in diversi momenti della giornata e in vari stili. Il film segna una tappa importante nel percorso cinematografico del regista, la cui originalità e poetica, forte di

una padronanza solida del mestiere, si manifesta in una personale visione sul modo di osservare e ascoltare il mondo che ci circonda, convinto che il documentario sia uno strumento straordinario per mostrare molteplici realtà e quegli aspetti che non si riescono a cogliere nell'immediato, o che, piuttosto, gli esseri umani hanno scelto collettivamente e volontariamente di ignorare. Con l'avvincente *¡Vivan las antípodas!* (2011), Kossakovsky ci restituisce il suo sguardo sulla contemporaneità: la natura e i luoghi che si trovano agli antipodi vengono messi a confronto, con le loro opposizioni e similitudini, le grandi praterie e le città affollate, i luoghi desolati e quelli rigogliosi, suggerendoci, attraverso la pura forza delle immagini, come la Terra si tenga in equilibrio e sia ben più vasta di quanto sia solitamente mostrata. Il livello tecnologico impiegato è altissimo ma assorbito completamente da una ricerca più profonda di quel "senso" dell'esistenza stessa dell'essere umano e della sua relazione con la natura. L'opera del regista confluisce così, con estrema fluidità, nei due capolavori successivi, *Aquarela* (2018) e *Gunda* (2020), dove gli umani non appaiono più, se non indirettamente. Il primo, viaggio nella bellezza e la pura potenza dell'acqua, dai ghiacci del lago Baikal al possente Salto Angel in Venezuela, cattura le diverse personalità dell'elemento più prezioso della Terra, generando emozioni meravigliose, ma anche senso di oppressione, presagio di sciagura e devastazione. Il secondo è un'immersione unica nell'esistenza degli animali che ci conduce con estremo rispetto nella loro dimensione emozionale più intima. Una profonda riflessione prende forma nel dipanarsi di queste immagini sorprendenti: il Pianeta è un unicum delicato e complesso, al cui interno va riconsiderata la posizione dell'uomo.



PREMIO CIAK VERDE - SMAT A ANDREA PENNACCHI

Il Premio Ciak Verde, giunto alla sua seconda edizione, vuole premiare quelle figure del mondo del cinema e dello spettacolo italiano, che, sensibili alle questioni ambientali, mettono a disposizione la propria notorietà e capacità comunicativa per coinvolgere il pubblico sulla necessità di attivarsi concretamente di fronte alla gravità della crisi climatica. Dopo Alessandro Gassman, quest'anno il Premio viene assegnato all'attore Andrea Pennacchi, fra i personaggi più originali della scena artistica italiana.

Nato a Padova nel 1969, Andrea Pennacchi dopo la laurea in Lingue intraprende una formazione da attore nel Teatro Popolare di Ricerca della sua città. Grazie all'incontro con il regista Gigi Dall'Aglio, fa esperienza nella scrittura e nella regia teatrale, fino a portare in scena nel 2011, con la regia di Mirko Artuso, i propri testi drammaturgici *Imprenditori e Eroi*, quest'ultimo finalista al Premio Off del Teatro Stabile del Veneto e prima parte di una sorta di trilogia sulla guerra completata dai successivi *Trincee: risveglio di primavera* e *Mio padre: appunti sulla guerra civile*. Nel 2013 mette in scena *Villan People* che debutta al Piccolo Teatro Grassi di Milano, vincendo il Premio Fersen per la regia. Da anni impegnato in lezioni-spettacolo per le scuole, fonda la compagnia Teatro Boxer; è direttore artistico di TerrEvolute - Festival della Bonifica a San Donà di Piave e della manifestazione Odeò days a Padova. Esordisce come attore cinematografico ne *La giusta distanza* (2007) di Carlo Mazzacurati, con cui lavorerà anche nell'ultimo suo film *La sedia della felicità* (2013). Nel medesimo periodo inizia a collaborare con il regista Andrea Segre, interpretando diversi ruoli in *Io sono Li* (2011), *La prima neve* (2013), *Welcome Venice* (2021). Numerose sono le sue apparizioni in lungometraggi di successo come *Suburra* (2015) di Stefano Sollima, *Il colore nascosto delle cose* (2017) di

Silvio Soldini, e *Corro da te* (2022) di Riccardo Milani. Per la televisione, oltre ad essere il Ragionier Galli ne *Il paradiso delle signore*, partecipa a serie come *L'Oriana* (2015) di Marco Turco, *La vita promessa* (2018) di Ricky Tognazzi e *Petra* (2020) di Maria Sole Tognazzi, con cui vince il Nastro D'Argento. Grazie al film *Resina* (2017), la storia di una piccola comunità montana alle prese con difficoltà economiche e i primi effetti del cambiamento climatico, bisognosa di ritrovare un senso d'unione per affrontare la sfida del domani, inizia una proficua collaborazione con il regista padovano Renzo Carbonera, che lo vuole protagonista del suo secondo film, il post-apocalittico *Pluto*. Qui l'attore interpreta magistralmente Franco "Chief" Carling, un ex-ufficiale dell'esercito americano in fuga nei boschi delle Alpi, tra ricordi delle guerre mondiali e immagini del rischio atomico; connubio di frammenti e rovine del passato che costituisce uno specchio dell'animo umano e una metafora del suo folle istinto bellico. Sempre molto attivo a teatro, Pennacchi collabora anche con lo scrittore Matteo Righetto, la cui opera è caratterizzata dalla presenza del paesaggio e dalla relazione dell'essere umano con gli elementi della natura. Insieme realizzano lo spettacolo *Vaia - Da qui alla Luna*, prodotto dal Teatro Stabile del Veneto e dedicato al disastro ambientale provocato fra Trentino e Veneto dalla tempesta Vaia nel 2018. Infine, i monologhi sull'attualità del suo personaggio detto "Il Pojana", grossolano imprenditore ospite del programma *Propaganda Live* su La7, conquistano a pieno titolo l'ammirazione del pubblico.

Domenica 11 giugno al Cinema Massimo alle ore 17.30, proiezione del film Pluto alla presenza del regista e dell'attore Andrea Pennacchi.



Anche in occasione del 26° Festival
CinemAmbiente verrà assegnato
il premio Asja Ambiente Italia
al miglior documentario

Quando l'arte dialoga con la natura, non servono effetti speciali

Esplorare la bellezza. Ogni scena è perfetta. Ogni dettaglio è reale e autentico. Lasciati catturare dalla magia di un mondo che non ha bisogno di artifici per stupire. Paesaggi mozzafiato, animali meravigliosi, colori unici. È la natura stessa lo spettacolo più incredibile. È il nostro pianeta il film più emozionante.

asja
TOTEM

www.asja.energy



Con il progetto CO2 Reduction
Asja compensa le emissioni del
Festival CinemAmbiente



www.co2reduction.eu

Credits: Parco d'Arte Sandretto Re Rebaudengo, Guarene (CN)

CONCORSO DOCUMENTARI

Deep Rising



MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro online con il
regista

#risorsenaturali
#oceani
#geopolitica

REGIA E PRODUZIONE
MATTHIEU RYTZ
USA 2022, 93'



Un racconto aggiornato su intrighi geopolitici, scientifici e corporativi che svela i retroscena di nuove pianificazioni internazionali, pronte a dare il via alla massiccia estrazione, dai profondi fondali marini, di metalli ritenuti essenziali per la produzione delle batterie elettriche e di gas che possano sopperire alla crisi energetica mondiale. Narrato dall'attore Jason Momoa, il film segue in particolare la startup mineraria The Metals Company, la quale, ottenuti finanziamenti e l'autorizzazione da parte dell'Autorità internazionale competente, si avvia ad agire in ampie aree dell'Oceano Pacifico. Nell'osservare queste società impegnate a cooptare studi scientifici, fornire obiettivi convincenti agli investitori, a dimostrazione di un infallibile beneficio per tutta l'umanità, viene messo in luce quanto sia distruttivo un tale modello industriale alla base del quale risiede la deliberata scelta di non sviluppare risorse alternative.

Matthieu Rytz da anni si interessa agli effetti dei cambiamenti climatici, integrando le sue ricerche all'esperienza di fotografo e artista visivo. Espone le sue foto in tutto il mondo, cura e produce la mostra "World Press Photo" di Montreal. Il suo primo lungometraggio *Anote's Ark*, dedicato al grave innalzamento delle acque nel Pacifico che sta mettendo a rischio l'esistenza dell'arcipelago di Kiribati, viene presentato in concorso alla 21ª edizione di CinemAmbiente.

The Grab

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.00

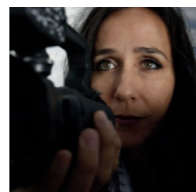
Al termine della proiezione
incontro online con la
regista

#acqua
#risorsenaturali
#landgrabbing



REGIA
GABRIELA COWPERTHWAITTE

PRODUZIONE
CENTER FOR INVESTIGATIVE REPORTING STUDIOS
IMPACT PARTNERS
ROCKLIN/FAUST
USA 2022, 102'



Menzionata solo tra gli spazi bui delle sale consiliari o nelle riunioni dei servizi segreti, una nuova e invisibile minaccia si affaccia all'orizzonte. Consapevoli che entro il 2030 la domanda di acqua dolce supererà del 40% l'offerta, le superpotenze mondiali stanno silenziosamente procacciandosi le ultime riserve d'acqua e accaparrandosi i terreni agricoli rimasti, per prepararsi a fronteggiare le future carestie destinate a scatenare devastanti conflitti, rovesciare governi e innescare la migrazione di massa di centinaia di milioni di persone. Il documentario segue le indagini sulla nuova, emergente forma di land grabbing, coordinate dal giornalista Nathan Halverson del Center for Investigative Reporting, già vincitore di un Emmy Award, restituendo momenti di tensione e colpi di scena come nei migliori thriller.

Gabriela Cowperthwaite, regista, produttrice e sceneggiatrice, si divide tra documentari e film di finzione. Nel 2013 realizza *Blackfish*, presentato al 13° CinemAmbiente, che segue la vicenda di un'orca segregata in cattività nel parco marino di SeaWorld. Con *Sergente Rex* del 2017, interpretato da Kate Mara, racconta la vera storia del rapporto tra una marine e un cane da combattimento. Segue il drammatico *L'amico del cuore* (2019) con Dakota Johnson, Jason Segel e Casey Affleck.

Lynx Man Ilveskuiskaaja

GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro online con il
regista

#animali
#rapporto
#uomoanimali
#rapportouomonatura



REGIA
JUHA SUONPÄÄ

PRODUZIONE
AVEK
KLARA FILMS
SWAMPHEAD
WACKY TIE FILMS

FINLANDIA/ESTONIA 2023, 80'52"



Barba folta e sguardo indagatore, il pensionato finlandese Hannu si è esiliato dalla società civile e vive nei boschi a stretto contatto con la natura e gli animali. In particolare, attraverso l'installazione di videocamere a circuito chiuso, Hannu è riuscito a creare un sistema di monitoraggio della vita delle sue amate linci, il cui habitat rischia di essere compromesso dall'attività antropica. Attraverso l'alternanza di riprese dal vivo a colori e immagini di sorveglianza in bianco e nero, il racconto si trasforma quasi in un viaggio ipnotico dai forti connotati onirici mentre i pensieri di Hannu, esposti davanti alla macchina da presa, testimoniano la necessità di ritrovare quell'armonia tra uomo e natura che sembra ormai irrimediabilmente perduta.

Juha Suonpää, fotografo e regista, è professore a contratto di Fotografia artistica, ambientale, naturalistica e di cultura visuale presso l'Università di Scienze applicate di Tampere. Le sue opere fotografiche, accompagnate in gran parte da pubblicazioni monografiche, sono conosciute a livello internazionale. Dopo *Vuores* (2000), nel 2013 realizza il lungometraggio documentario *Wolfman*, la storia di un uomo che vive a stretto contatto con i lupi.

Nuclear Nomads

MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 21.30

Al termine della proiezione
incontro online con i registi

#nucleare
#radiazioni
#lavoro



REGIA
KILIAN ARMANDO FRIEDRICH, TIZIAN STROMP ZARGARI
PRODUZIONE
HOCHSCHULE FÜR FERNSEHEN UND FILM
GERMANIA 2023, 73'



In Francia, migliaia di persone lavorano nell'industria nucleare per conto di subappaltatori. Per eseguire lavori di manutenzione, molti di loro viaggiano da una centrale nucleare all'altra, spostandosi come nomadi a bordo di roulotte, divenute le proprie abitazioni. Soprattutto i giovani rispondono al richiamo di un ottimo salario, con l'idea di poter guadagnare bene nel minor tempo possibile. Così, sullo sfondo di una vita dura e solitaria, Marie-Lou, Florian, Jérôme e Vincent hanno in comune il sogno di un futuro diverso, con delle proprietà, dei figli, un benessere garantito. Spinti da questi obiettivi, continuano a spostarsi attraverso le diverse centrali, risparmiano ogni centesimo e ottengono premi salariali, al prezzo, però, di una costante esposizione a dosi massicce di radioattività.

Kilian Armando Friedrich, trascorre l'infanzia e l'adolescenza a 35 km dalla quarta centrale nucleare più grande d'Europa. Si specializza in arti sceniche e regia cinematografica a Hildesheim, Madrid, Città del Messico e Monaco, dove nel 2022 ottiene il Young Filmmakers Award. Nel 2021 realizza *Survive*, in coregia con Lara Milena Brose, candidato agli Oscar 2023. Attualmente lavora al suo primo lungometraggio e su progetti cinematografici interculturali.

Tizian Stromp Zargari, dopo la laurea in Geopolitica e Sviluppo sostenibile a Lione, intraprende un viaggio in bicicletta di due anni in Iran, alla ricerca di parte delle sue radici. Nel 2018 inizia a studiare cinema presso l'Università della televisione e del cinema (HFF) di Monaco. Membro dell'Heinrich-Böll-Stiftung, è co-fondatore del primo collettivo POC Filmmaker presso una scuola di cinema tedesca.

Paradise

MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.30

Al termine della proiezione
incontro online con il
regista

#incendi
#rapportouomonatura
#areegeografiche
#popolazioni



REGIA
ALEXANDER ABATUROV
PRODUZIONE
PETIT À PETIT PRODUCTION
SIBIRIADE
INTERMEZZO FILMS
ARTE FRANCE CINÉMA
SVIZZERA/FRANCIA 2022, 88'



Attraverso immagini ipnotiche, accompagnate da un suggestivo commento sonoro, l'esplorazione delle quotidiane fatiche degli abitanti del villaggio siberiano di Šologon, situato nel cuore della taiga all'interno di una delle «zone» delimitate dal governo russo, aree remote di difficile accesso, scarsamente abitate e, in questo caso, costantemente minacciate dagli incendi. Nel 2021, abbandonata da autorità e istituzioni, la popolazione locale si trova costretta ad affrontare un'anomala ondata di calore e il conseguente divampare di enormi roghi, assistendo alla devastazione di milioni di ettari di terreno, sia per l'impeto delle fiamme sia per la dispersione delle ceneri. Emerge così una profonda riflessione sul rapporto tra l'uomo e la natura, dove al rispetto quasi mistico e religioso per gli elementi si unisce la paura per la loro potenza distruttrice.

Alexander Abaturov, dopo la laurea in Giornalismo presso l'Università Gorkij di Ekaterinburg, si forma in Francia alla scuola del documentario di Lussas. Nel 2013 dirige il suo primo film, *Sleeping Souls*, selezionato nei principali festival internazionali. Nel 2018 realizza *The Son*, una riflessione sulla tragedia bellica e la sua scia di dolore, presentato, tra gli altri, alla Berlinale e a Cinéma du Réel.

Le Système Total, anatomie d'une multinationale de l'énergie

GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.30

Al termine della proiezione gli studenti di EACT - Laboratorio di Comunicazione Ambientale del Corso di Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio, Università di Torino, dialogano con il regista

#petrolio
#transizioneenergetica
#greenwashing



REGIA
JEAN-ROBERT VIALLET
PRODUZIONE
MORGANE PRODUCTIONS
FRANCIA 2022, 92'



Jean-Robert Viallet, regista e giornalista, esplora temi di rilevanza politica e sociale come povertà, immigrazione, traffico d'armi e problemi ambientali. Nel 2010 vince il premio Albert Londres per la serie documentaria *La Mise à mort du travail*. Tra i suoi film ricordiamo *Breakpoint. A Counter-history of Progress* (2018), in concorso al 22° CinemAmbiente, *L'Homme a mangé la terre* (2019), sulla dissipazione delle risorse naturali e *Des Hommes* (2019), sull'istituzione carceraria.

Nel 2021 la TOTAL, una delle cinque maggiori compagnie petrolifere del mondo, cambia il suo nome in TotalEnergies e annuncia un nuovo progetto imprenditoriale orientato verso la transizione energetica, suscitando così una diffusa perplessità. Numerose interviste a scienziati e ricercatori dimostrano, infatti, la scarsa attendibilità di questo cambiamento, come manifestano anche le attività che il colosso industriale svolge in diverse parti del mondo come il Texas, l'Uganda o il Golfo del Messico. Inoltre, a fungere da contrappunto alle opinioni di esperti e analisti c'è l'attività di uomini e donne che si battono contro le menzogne della multinazionale e a favore dei diritti dei cittadini e della protezione dell'ambiente: uno sforzo che sembra sempre più assomigliare a un aggiornamento della lotta tra Davide e Golia.

To the End

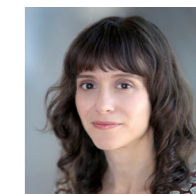
VENERDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 21.30

Al termine della proiezione incontro online con la regista

#attivismo
#futurodelplaneta
#etica



REGIA
RACHEL LEARS
PRODUZIONE
JUBILEE FILMS PRODUCTION
USA 2022, 94'



La storia di quattro giovani donne che con grande determinazione stanno guidando la lotta per il *Green New Deal*, programma di iniziative politiche più che audace finalizzato ad arginare le conseguenze dei cambiamenti climatici e rendere la giustizia razziale e economica parte della soluzione. La deputata democratica Alexandria Ocasio-Cortez, Varshini Prakash di Sunrise Movement, Alexandra Rojas di Justice Democrats e la scrittrice Rhiana Gunn-Wright, costrette a fare i conti con il cinismo, il disinteresse e le incertezze, comprese quelle generate dalla pandemia, vengono riprese durante le occasioni pubbliche ma anche nella vita quotidiana, talvolta impegnate ad affrontare quei lunghi travagli burocratici che soffocano ogni tentativo di rinnovamento. Dalle proteste di piazza alle aule del Congresso si fa strada una nuova narrazione, rivelando la crisi come opportunità per costruire una società migliore.

Rachel Lears, antropologa, regista, produttrice e direttrice della fotografia, dopo aver raccontato la storia di due cantautori uruguayani in *Aves de paso* (2009) e affrontato il tema dell'immigrazione in *The Hand that Feeds* (2014), ottiene grande successo internazionale con il documentario per Netflix *Knock Down the House - Alla conquista del Congresso* (2019), sulla campagna elettorale statunitense del 2018, vincitore di numerosi premi internazionali ed entrato nella shortlist degli Oscar.

Zoo Lock Down

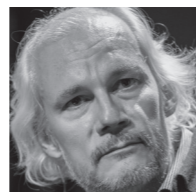
SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 22.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#animali
#rapporto
#uomoanimali
#etica



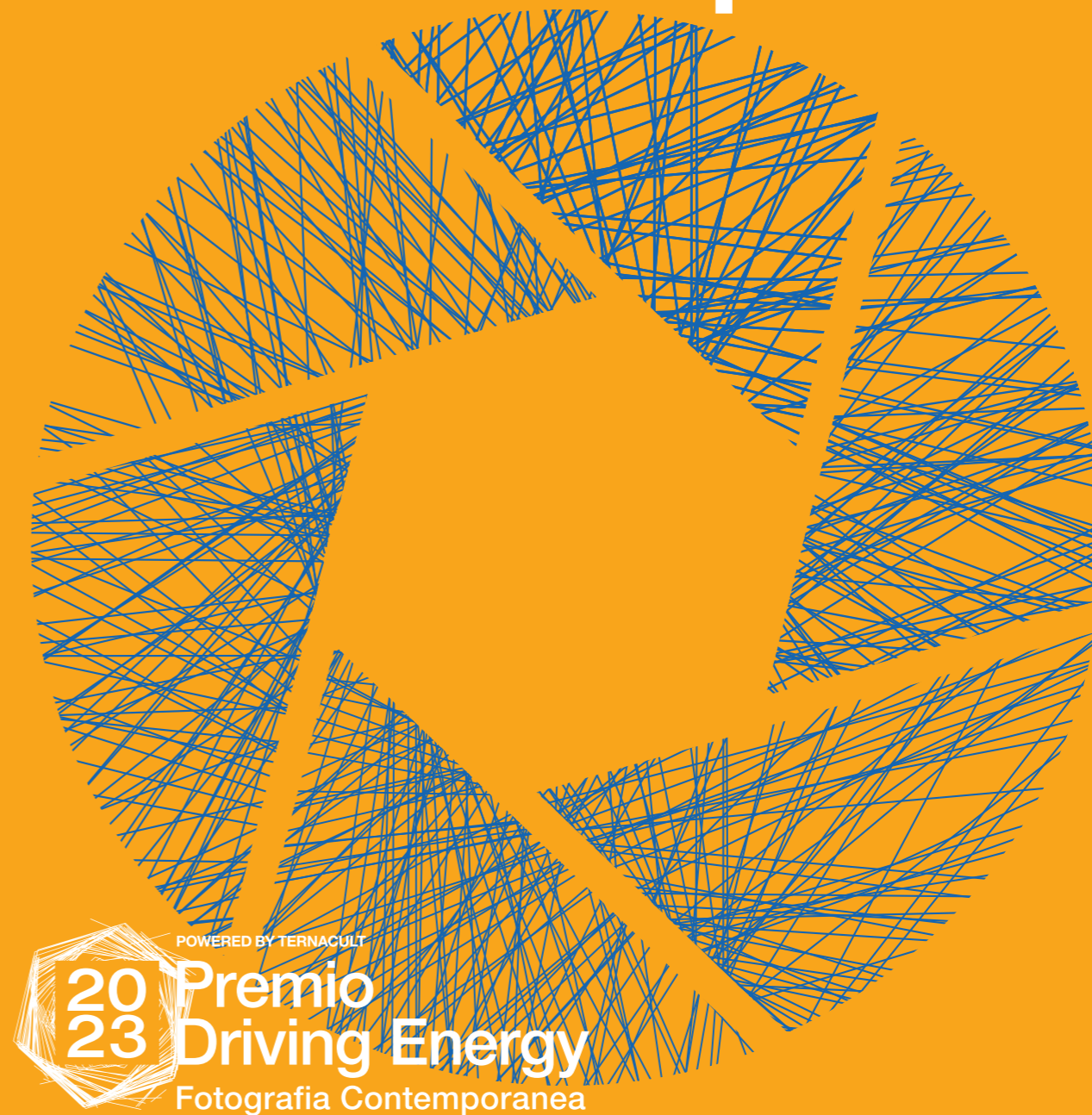
REGIA
ANDREAS HORVATH
PRODUZIONE
STADT SALZBURG
LAND SALZBURG
AUSTRIA 2022, 73'



Esplorazione della vita nello zoo di Salisburgo durante il lockdown della primavera del 2020. Un racconto essenziale e minimalista, accompagnato solo da una colonna sonora costante, che con la macchina da presa scruta l'attività degli animali immersa in una dimensione pressoché irrealistica, in un tempo sospeso, distante dal vociare e dallo sguardo indiscreto dei visitatori. Scimmie, fenicotteri, cocodrilli, rinoceronti, piranha: tutti compartecipano di una situazione assurda e imprevedibile che sembra uscita da un racconto di fantascienza distopica. Osservando questo scorcio di realtà lo spettatore è tuttavia spinto a riflettere sulla condizione di chiusura e cattività in cui questa fauna è costretta a vivere, prigioniera di spazi troppo ristretti e lontana dagli ambienti naturali.

Andreas Horvath è regista, fotografo, direttore della fotografia e montatore, i cui lavori sono presentati e premiati ai maggiori festival internazionali, tra cui Venezia, Cannes, Locarno, Rotterdam e Amsterdam. Tra i più recenti ricordiamo *Helmut Berger, Actor* (2015) e *Lillian* (2019), suo primo film di finzione. Inoltre, i suoi reportage fotografici in bianco e nero sulla Yakutia, Siberia e America rurale sono pubblicati ed esposti in numerose mostre internazionali.

Metti in mostra la tua idea di equilibrio.



POWERED BY TERNACULT

2023 Premio Driving Energy
Fotografia Contemporanea

Seconda edizione del Premio Driving Energy, il concorso fotografico gratuito e aperto a tutti ideato da Terna, il gestore della rete elettrica nazionale, e curato da Marco Delogu. Invitiamo a interpretare uno dei concetti chiave della nostra cultura, l'equilibrio: tema ricco di significati e accezioni, asse portante della mission di Terna che ogni giorno, 24 ore su 24, garantisce al Paese il bilanciamento tra energia prodotta e consumata. Partecipa con la tua opera inedita all'Elogio dell'equilibrio.

Premio Senior | Premio Giovane | Opera più votata da Terna.
Due importanti novità: Premio Amatori | Menzione Accademia.



premiodrivingenergy.terna.it
Leggi il Regolamento e partecipa.
Iscrizioni aperte fino al 30 giugno.

 **Terna**

CONCORSO CORTOMETRAGGI

Ava Mocoi, the Twins

GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#areegeografiche
#epopolazioni
#sfruttamento
#delsuolo
#rapportouomonatura



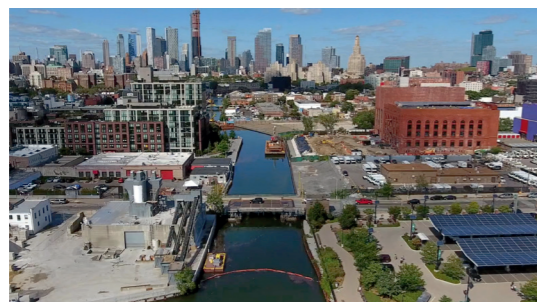
REGIA
**LUIZA CALAGIAN
VINICIUS TORO**
PRODUZIONE
INDIGENOUS ADVOCACY
CENTRE (CTI)
TRAVESSIA FILMS
BRASILE/CUBA 2022
14'44"

Attraverso scene di vita quotidiana e immagini profondamente evocative, si dipana il racconto della vita degli indigeni Guaraní, abitanti del villaggio di Poha Renda, al confine tra Brasile e Paraguay. Le loro tradizioni contadine, il loro spiritualismo cosmico e il loro amore per la terra e la natura sono minacciati dalle monoculture estensive che circondano l'area e dalle pattuglie armate che sostano nei dintorni. Un giorno, però, durante il rituale del Nhemongarai, lo sciamano del villaggio riceve un messaggio del dio creatore Nhanderu, che contiene un buon auspicio per il futuro.

Black Mayonnaise

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

#inquinamento
#industriale
#sfruttamento
#delsuolo
#città



REGIA E PRODUZIONE
NATHAN KENSINGER
USA 2022, 9'25"

Il canale Gowanus di Brooklyn, inquinato da oltre un secolo di attività industriale, è uno degli specchi d'acqua più contaminati degli Stati Uniti. Tra suggestive macchie di colore fluttuanti, in superficie e nel fondale, il regista segue l'inizio delle operazioni di drenaggio promosso dall'Environmental Protection Agency, che nell'arco dei prossimi dieci anni, si stima, rimuoverà una mistura di sedimenti tossici fra catrame, scorie chimiche e metalli pesanti.



Luiza Calagian, regista e direttrice della fotografia, consegue un master all'Escuela Internacional de Cine y Televisión di San Antonio de los Baños. Da diversi anni lavora a stretto contatto con gli indigeni Guaraní con i quali realizza diversi progetti quali esibizioni fotografiche, documentari, libri e corsi di linguaggio audiovisivo.

Vinicius Toro, regista e sceneggiatore, si laurea all'Università di San Paolo. Dal 2010 collabora strettamente con il popolo Guaraní attraverso corsi di formazione audiovisiva, la realizzazione di documentari e il lungometraggio di finzione *Para'i* (2018). Nel 2021 coordina il progetto *While This*, producendo cinque cortometraggi diretti da filmmaker indigeni.



Nathan Kensinger è giornalista, artista e documentarista, i cui lavori esplorano paesaggi urbani nascosti, disastri ambientali e il relativo impatto sulle comunità. Conosciuto a livello internazionale, nel 2021 viene individuato dalla rivista "Filmmaker Magazine" tra i «25 volti nuovi nel cinema indipendente».

Corps à Cors

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

#montagna
#animali
#natura



REGIA
**VINCENT BENEDETTI-
ICART, HIPPOLYTE
BURKHART-UHLEN**
PRODUZIONE
SANCHO & CO
FRANCIA 2022, 10'50"

Sulla catena montuosa dei Vosgi a poco a poco cala la notte e le foreste diventano segrete. Nel crepuscolo le ombre prendono vita e proprio allora ogni piccolo movimento, ogni minimo suono si dilata per sovrastare l'ambiente circostante. I corpi massicci degli animali pulsano, respirano, i loro muscoli si irrigidiscono, il pelo si drizza, mentre grida gutturali risuoneranno fino all'alba. Un'immersione sensoriale ai limiti di un universo tanto affascinante quanto misterioso.



Vincent Benedetti-Icart, formatosi presso l'Institut Francophone de Formation au Cinéma Animalier, inizia a lavorare come direttore della fotografia collaborando anche con Yann Arthus-Bertrand e Marie Amiguet. Nel 2019 dirige *Vers des Jours meilleurs*, seguito da *Orsa, au Coeur des Pyrénées ariégeoises* (2020).

Hippolyte Burkhardt-Uhlen, dopo la laurea alla Sorbona, si diploma presso l'Institut Francophone de Formation au Cinéma Animalier. Esordisce alla regia con il cortometraggio *Jour de Colore* (2019), seguito da *Un Désert* (2020).

Fantasy in a Concrete Jungle

DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#urbanizzazione
#tradizioni
#vitarurale



REGIA
MEHEDI MOSTAFA
PRODUZIONE
STUDIO ENTOPIA
BANGLADESH 2022
14'55"

Attraversato dalle parole e dallo sguardo fuoricampo di un architetto, un piccolo film-saggio che parte dalla città di Dacca, vittima di selvaggi processi di urbanizzazione, e si allarga alle campagne circostanti, includendo i suoi abitanti e i suoi paesaggi. Il risultato è una malinconica elegia che celebra la nostalgia per le tradizioni della cultura rurale contrapposta al caos metropolitano del presente.



Mehedi Mostafa studia architettura a Dacca e poi cinema all'Istituto Whistling Woods di Mumbai, dove si diploma nel 2017. Completa la sua formazione a Calcutta, al celebre centro per la produzione documentaristica Uniondocs e alla Locarno Industry Academy. Attualmente sta realizzando due progetti: un documentario intitolato *Making Places* e un film di finzione.

Flut

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#disastriambientali
#guerre
#memoria



Il 14 luglio 2021, nella Valle dell'Ahr nella regione della Renania, si verifica una catastrofe naturale che causa più di centotrenta vittime. In particolare Ahrweiler appare ora come una città fantasma, secondo la migliore visione di un racconto distopico. Per Abdo non è il primo disastro: nato e cresciuto ad Aleppo, condivide il dolore della perdita, costretto a rivivere la sensazione di paura e impotenza.

REGIA
ALMOURAD ALDEEB
PRODUZIONE
ALMOURAD ALDEEB
ACADEMY OF MEDIA
ARTS COLOGNE
GERMANIA 2022, 11'40"



Almourad Aldeeb, lasciata la Siria nel 2014, giunge in Germania dove studia cinema all'Academy of Media Arts di Colonia. I suoi cortometraggi *Taif* (2019), *Waiting for the Bus* (2021), *Wilhelmsbazar* (2022), presentati in vari festival internazionali, sono fortemente caratterizzati dalla ricerca di una propria espressività poetica, riflessiva e intensa.

Holy Cowboys

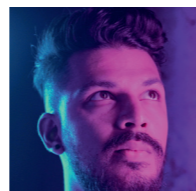
DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#india
#rapporto
#uomoanimali
#attivismo



In un villaggio indiano, un adolescente lavoratore, trovato un vitellino pascolare in mezzo ai sacchi di polietilene, decide di affidarlo a un rifugio locale gestito da volontari indù impegnati nella protezione della mucca sacra e nel contenimento del consumo di carne bovina. Affascinato dall'abnegazione di questo gruppo di nuovi attivisti, il giovane decide di unirsi a loro. A metà tra documentario e finzione, uno sguardo sull'India contemporanea, le sue contraddizioni e su un sistema che promuove lo sfruttamento come moneta corrente.

REGIA
VARUN CHOPRA
PRODUZIONE
THE CORNER SHOP
INDIA/USA 2022, 24'17"



Varun Chopra è regista e direttore della fotografia, vincitore di borse di studio al Sundance Institute, al Visual Communications Asian American e al Film Independent Screenwriting Lab 2021. I suoi cortometraggi, come *God on a Leash* (2016), *Abandon* (2017) e *Wreck it Raj* (2018), contengono elementi di realismo sociale e raccontano vicende di emarginazione. *Holy Cowboys* vince numerosi premi internazionali, oltre ad essere incluso nella prestigiosa IDA Short Doc 2022.

Les Hommes de la nuit

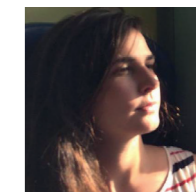
DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#natura
#rapporto
#uomoanimali
#foreste



Munito di binocolo e di taccuino, un esploratore attraversa la giungla del Borneo. Si muove al crepuscolo e al calar della notte alla ricerca degli oranghi. Li contempla, li studia, li disegna. Durante le sue ricerche vengono evocate due storie: una favola tratta dal *Sistema della Natura* di Carlo Linneo e la testimonianza del custode della Ménagerie del Jardin des Plantes. Una meditazione onirica e affascinante sullo strano rapporto simbiotico che nel corso dei secoli si è sviluppato tra gli uomini e i primati.

REGIA
JUDITH AUFRAY
PRODUZIONE
LE FRESNOY - STUDIO
NATIONAL DES ARTS
CONTEMPORAINS
LA TRAVERSE
FRANCIA 2022, 16'14"

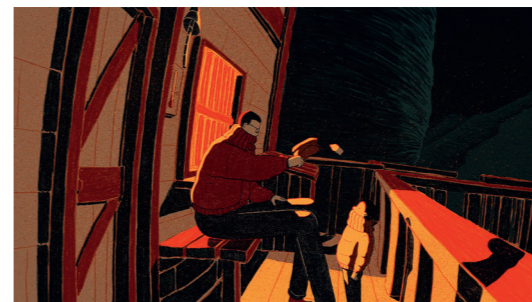


Judith Auffray studia pittura a l'École Nationale Supérieure des Beaux-arts di Lione e cinema all'HEAD di Ginevra. Tra i suoi lavori si ricordano il lungometraggio *Une Maison* (2020), premiato e selezionato in numerosi festival internazionali, e il cortometraggio *7h15 - Merle Noir* (2022), realizzato dopo essere entrata a far parte dello Studio nazionale di arti contemporanee Le Fresnoy e presentato al Festival Cinéma du Réel.

Ice Merchants

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

#cambiamenti
#climatici
#ghiacci
#futurodelplaneta



Una casa costruita ad altezza vertiginosa sulla parete ripida di una montagna. Da lì, ogni giorno, un padre e suo figlio si lanciano con il paracadute per raggiungere la valle lontana e vendere il ghiaccio che producono. Le relazioni familiari e il cambiamento climatico si intrecciano, per raccontare la crisi interiore di tutta l'umanità.

REGIA
JOÃO GONZALEZ
PRODUZIONE
COLA ANIMATION
ROYAL COLLEGE OF ART
WILD STREAM
PORTOGALLO/REGNO
UNITO/FRANCIA 2022
14'



João Gonzalez, dopo la formazione pianistica, si specializza nell'illustrazione e nel cinema di animazione presso il Royal College Art di Londra e la Escola Superior de Media Artes e Design di Lisbona. Realizza i cortometraggi *Voyager* (2017) e *Nestor* (2019), entrambi pluripremiati nei principali festival internazionali, storie dai tratti essenziali, concentrate sull'aspetto psicologico dei personaggi in relazione al loro mondo circostante. *Ice Merchants* vince il Premio della Giuria della Settimana della Critica al Festival di Cannes ed è nominato agli Academy Awards 2023.

Mother Earth's Inner Organs Los órganos internos de la Madre Tierra

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

#carbone
#miniera
#sfruttamento
#delsuolo



Lavoro sperimentale che, in un viaggio a ritroso, segue l'odore acre del carbone dal porto di Amsterdam fino alla sua origine: una ferita aperta nel nord della Colombia, una miniera dall'impatto devastante sul territorio e sulla comunità indigena Wayuu che lo abita e che ha un legame ancestrale e di cura con «Mma», la Madre Terra, considerata unica e sacra. Attraverso la mescolanza di diversi stili narrativi, una suggestiva riflessione visiva sul senso e le contraddizioni dell'attività estrattiva.

REGIA
ANA BRAVO-PÉREZ
PRODUZIONE
URKUNINA FILMS
COLOMBIA/PAESI BASSI
2022, 22'



Ana Bravo-Pérez studia cinema e arti visive in Nuova Zelanda, Venezuela, Cuba e Argentina. Consegue un master in Cinema presso la Netherlands Film Academy e attualmente lavora presso la ArtEZ University of the Arts di Arnhem. Co-fondatrice del progetto di eco-villaggio I-tekoa a Tigre, in Argentina, dal 2017 è membro attivo del laboratorio olandese Filmwerkplaats. *Mother Earth's Inner Organs*, concepito anche come videoinstallazione, viene presentato in competizione all'IDFA 2022.

Mulika

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17.30

#risorsenaturali
#futurodelplaneta
#rapportouomonatura



Un astronauta emerge dal relitto della sua astronave nel cratere vulcanico del Monte Nyiragongo. Mentre scende nella città sottostante, incontra la popolazione dell'odierna Goma, evento che lo porta a comprendere come cambiare il futuro di quel luogo. Spinto dalla ricerca di una vera casa, di una propria identità e di valori che lo rappresentino, il protagonista trasformerà la sua esplorazione in un profondo monologo interiore.

REGIA
MAISHA MAENE
PRODUZIONE
LEO NELKI PRODUCTIONS
REPUBBLICA
DEMOCRATICA DEL
CONGO 2022, 13' 35"



Maisha Maene, sceneggiatore e regista, si definisce «artista afrofuturista». Si dedica a temi legati a diritti umani e ambiente e attraverso cortometraggi come *Regard* (2018), *Mother Nature* (2020), *No Mask* (2021) e *Apa* (2021) cerca di ricostruire la storia frammentata del suo Paese. *Mulika* vince il premio della giuria dei Pardi di Domani del Locarno Film Festival 2022.

Les Neiges électriques

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#rifugiati
#cambiamenti
#climatici
#immigrazione



Per potere ottenere il diritto d'asilo, un rifugiato climatico deve sostenere un colloquio con un esaminatore di Stato. Costretto a provare la veridicità del suo viaggio e la legittimità della richiesta, l'uomo rievoca le tappe della sua traversata, caratterizzata da condizioni avverse e dagli stenti a cui è sopravvissuto. Il racconto lo induce a rivivere il trauma e a mettere alla prova la sua forza emotiva. Una potente riflessione che coniuga il tema del cambiamento climatico con quello dell'immigrazione e dell'esilio.

REGIA
QUENTIN L'HELGOUALC'H
PRODUZIONE
LE FRESNOY - STUDIO NATIONAL DES ARTS CONTEMPORAINS
FRANCIA 2022, 19'34"



Quentin L'Helgoualc'h conduce la sua ricerca espressiva e cinematografica attraverso diversi linguaggi artistici, dalla scultura e pittura alla videoinstallazione. Con il collettivo In Extremis realizza il progetto *Chopped & Screwed* (2015) e la performance *PM-10* (2018), mentre il suo primo cortometraggio *Marlowe Drive* (2018) si concentra prevalentemente sulla rappresentazione degli spazi.

Nothing Holier than a Dolphin

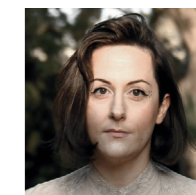
GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#delfini
#mediterraneo
#artico



Due pescatori trovano un delfino impigliato accidentalmente nelle loro reti e cercano di salvarlo. Il delfino, a sua volta, cerca di salvare un pescatore che sta annegando in acqua. In un piccolo angolo del Mediterraneo si incontrano inaspettatamente l'antico mito dell'isola greca di Samos e quello proveniente dal Circolo Polare Artico. La mitologia si mescola alla realtà, mentre il teatro fisico si fonde col cinema attraverso la narrazione degli attori e il linguaggio universale del corpo.

REGIA
ISABELLA MARGARA
PRODUZIONE
ABFAB PRODUCTIONS
GRECIA 2022, 17'



Isabella Margara, regista con una formazione medica, nel 2021 viene selezionata per Sarajevo Talents. Il suo primo cortometraggio, *54/The Blind Turtle and the Endless Sea* (2020), è proiettato in oltre venti Paesi e acquisito da Canal+ in Francia e da Cosmote TV Cinema in Grecia. *Nothing Holier than a Dolphin* (2022) viene presentato in anteprima al Clermont-Ferrand International Short Film Festival 2023, dove vince il Premio del Pubblico.

Requiem for a Whale

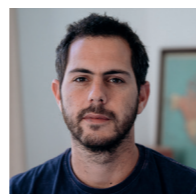
DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.00

#balene
#rapporto
#uomoanimali
#ecosistemi



In una notte di tempesta all'inizio del 2021, il corpo di una balena si è arenato sulla spiaggia di Nitzanim, in Israele. La documentazione del ritrovamento della carcassa e l'osservazione del primo contatto con essa da parte degli abitanti del luogo, si alternano a interviste di alcuni testimoni diretti dello straordinario evento e alle immagini del lavoro degli scienziati raccolti intorno all'animale. Il racconto di un'esperienza collettiva, che man mano si trasforma nell'eterno dialogo tra la vita e la morte.

REGIA
IDO WEISMAN
PRODUZIONE
**THE BLAVATNIK
SCHOOL OF FILM AND
TELEVISION
HESCHEL CENTER FOR
SUSTAINABILITY**
ISRAELE 2022, 15'



Ido Weisman si laurea alla Steve Tisch School of Film and Television di Tel Aviv. Inizia a lavorare come direttore della fotografia e nel 2018 dirige i documentari *Horah* e *Uzzi*. Nel 2019 realizza il cortometraggio *Pool*, vincitore di numerosi premi ai festival cinematografici internazionali. Il suo ultimo film, *Requiem for a Whale*, vince il prestigioso premio per i documentari studenteschi agli IDA Awards 2022 e il premio del Forum israeliano per il documentario.

Strange Beasts

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#memoria
#safari
#rapporto
#uomoanimali



La rapida ascesa e caduta del Bacchus Marsh Lion Safari, creato alla periferia di Melbourne nel 1970 e costretto a chiudere a metà degli anni Ottanta, poiché scenario di diversi incidenti mortali causati dagli attacchi da parte dei leoni ai visitatori. A lungo rimasto avvolto nel mistero, questo luogo ci viene ora raccontato attraverso la figura di Ron "Prenda" Prendergast, padre del regista, all'epoca giovane custode di felini e testimone diretto di una parte di storia locale divenuta quasi leggenda.

REGIA
DARCY PRENDERGAST
PRODUZIONE
**OH YEAH WOW
PRODUCTION**
AUSTRALIA 2022, 10'23"



Darcy Prendergast, regista, sceneggiatore e produttore, si forma nel campo del cinema di animazione, approfondendo in particolare la claymation. Partecipa alla realizzazione del pluripremiato *Mary and Max* (2009) di Adam Elliot e dirige, tra gli altri, il cortometraggio *Rippled* (2012). È autore e regista della celebre mini serie *Supa Phresh* (2016), distribuita da Nickelodeon.

Stromy a my Trees and us

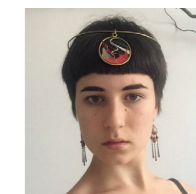
SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#legno
#ciclodellavita
#foreste



Un viaggio poetico e sottilmente umoristico sulle tracce dei molteplici destini del legno. Animazione stop motion, immagini reali e sperimentali, per una composizione di oggetti e paesaggi, attraverso cui una vecchia marionetta ritrova il suo posto nel mondo.

REGIA
TEREZA MOTÝLOVÁ
PRODUZIONE
**FAMU
FREECINEMA**
REPUBBLICA CECA
2022, 10'56"



Tereza Motýlová si forma alla celebre Scuola di Cinema e TV dell'Accademia delle arti dello spettacolo di Praga (FAMU). *Stromy a my* è il suo lavoro di diploma.

TsutsuE

GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#pesca
#tradizioni
#memoria



In una piccola cittadina del Ghana, ai margini di una grande discarica che si riversa nell'oceano, i figli di un pescatore, Sowah e Okai, lottano per far fronte alla perdita del loro fratello maggiore, scomparso durante una battuta di pesca in mare aperto. Nel dolore, Okai lotta con un'ossessione: secondo la cultura ghanese, infatti, lo spirito di chi annega in mare è condannato a vagare in cerca della propria casa.

REGIA
AMARTEI ARMAR
PRODUZIONE
**LA LUNA PRODUCTIONS
AKA ENTERTAINMENT
LA TRAVERSE**
FRANCIA/GHANA 2022,
15'35"



Amartei Armar, dopo gli studi di cinema in Canada, realizza diversi cortometraggi in Ghana su temi che riguardano l'identità, l'immigrazione e la ricerca da parte dell'uomo di radici e senso di appartenenza. Attualmente sta lavorando al suo primo lungometraggio, *Vagabonds*, ispirato all'omonimo cortometraggio da lui scritto e diretto nel 2018. *TsutsuE* viene presentato nella competizione ufficiale 2022 del Festival di Cannes.

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 16.30

#acqua
#areegeografiche
#popolazioni
#tradizioni

Última generati3n



REGIA
BRYAN SANTISTEBAN
RONALDO SANCHEZ
HECTOR LLUEN
PRODUZIONE
SALLUSA
PRODUCCIONES
PERÙ 2022, 15'



Bryan Santisteban, Ronaldo Sanchez, Hector Lluen, filmmaker, fondano la Sallusa Producciones. Bryan e Ronaldo realizzano insieme i cortometraggi *Trabajo silencioso* (2019) e *Juntos* (2021), mentre Hector si unisce a loro per *Última generati3n*.

Sin dai tempi piÙ antichi, innumerevoli sono stati i modi e i mezzi utilizzati per il trasporto dell'acqua, l'elemento essenziale per la vita. Da un villaggio del PerÙ, la storia di uno degli ultimi *morropenses*, gli uomini che per tradizione percorrono lunghe distanze portando enormi taniche di acqua in groppa al cavallo. Ma quanto tempo ancora sarÙ inevitabile il salto verso la modernità?

Zug Island



REGIA
NICOLAS LACHAPELLE
PLAMONDON
PRODUZIONE
LES FILMS DU 3 MARS
CANADA 2022, 22'



Nicolas Lachapelle Plamondon, regista, sceneggiatore e direttore della fotografia, studia cinema a Montreal. Inizia la sua carriera con documentari che esplorano la relazione fisica e metafisica fra la popolazione e i paesaggi del Québec, tra i quali spicca *Lights above Water* del 2016. Nel 2021 realizza il premiato audiodocumentario *Par-delà la 138*, registrazione di un'escursione nella natura selvaggia del Lower North Shore.

Dal complesso produttivo di Zug Island, situato al confine tra Usa e Canada, proviene un misterioso ronzio conosciuto come "Windsor Hum". Alla ricerca della fonte di questa strana emissione acustica, un tecnico del suono si mette in viaggio e incontra diverse persone costrette a fare i conti con decenni d'incontrollata devastazione industriale. Un'indagine sul tema dell'ecocidio perpetrato in epoca di capitalismo selvaggio e condotta con un linguaggio che coniuga quello del cinema-verità, del documentario investigativo e del saggio poetico.



**Il festival del vicino
è sempre il piÙ Verde**

Piacere, siamo i vicini

Afīc →
Associazione
Festival Italiani di Cinema

f t aficfestival.it

MADE IN ITALY

Alle radici del cielo

MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione incontro con il regista

#montagna
#alpinismo
#stiliidivitaalternativi



L'Oreste's Hutte, un rifugio alpino situato a 2600 metri di altitudine, è unico nel suo genere: aperto anche d'inverno, viene gestito dalla famiglia Squinobal, che ha scelto di vivere la montagna in modo diverso per rispettare il più possibile l'habitat naturale che lo circonda. Attraverso la ricostruzione della storia del rifugio, incontriamo quella dei fratelli Arturo e Oreste, due grandi figure legate alla montagna che, con le loro imprese dalla Valle d'Aosta fino al Nepal, hanno scritto alcune delle pagine più interessanti dell'alpinismo. Oggi, in questo luogo, in una dimensione multigenerazionale, si intrecciano i racconti delle famiglie che lo abitano e che contribuiscono a renderlo speciale, nella piena consapevolezza dei rischi che l'essere umano stesso sta provocando all'ambiente.

REGIA
RAFFAELLA
TOLICETTI
PRODUZIONE
SUNDIAL MILL
ITALIA 2023, 87'



Raffaella Tolicetti, dopo la laurea in Scienze Politiche a La Sapienza di Roma, si imbarca su una nave diretta in Antartide per una campagna in difesa delle balene e per oltre sette anni partecipa ad azioni di protezione marina negli oceani. Dall'esperienza di attivista e cuoca di bordo, nel 2016 nasce il libro *Pensa, mangia, agisci!*. Nel 2019 è coprodottrice del film di Giacomo Giorgi *On the Wild Side*, sui movimenti contro la caccia nel mondo, presentato in numerosi festival internazionali.

Donde los niños no sueñan

MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione incontro con il regista

#miniere
#inquinamento
#salute



Lourdes e la sua famiglia vivono nella città peruviana di Cerro de Pasco, a pochi metri dall'enorme miniera di piombo che da anni contamina pesantemente l'ambiente di quei territori, tra i più inquinati del Pianeta. I due bambini, in particolare, soffrono di gravi patologie provocate dall'avvelenamento da metalli pesanti, con serie conseguenze sulla loro aspettativa di vita. Purtroppo, la necessità di portarli via da quel luogo che li sta uccidendo si scontra con l'impossibilità sociale ed economica di immaginarsi un futuro altrove.

REGIA E PRODUZIONE
STEFANO SBRULLI
ITALIA 2022, 22'



Stefano Sbrulli è fotografo, artista visivo e regista. Viaggia per il mondo dedicandosi principalmente a questioni sociali e ambientali. Collabora con UNDP e UNHCR, cura i contenuti visivi di Source International. Nel 2020 fonda il laboratorio creativo BStudio. Riconosciuto a livello internazionale, nel 2021 vince il Documentary Photographer of the Years per The Royal Photographic Society. Dirige i cortometraggi *No Border will Stop Us* (2017), *Mirko* (2018), *O silenzio da vento* (2019).

Confine liquido

MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

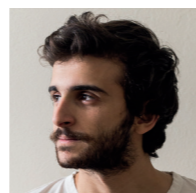
Al termine della proiezione incontro con il regista

#mare
#pesca
#sicilia



Sulla riva siciliana dello stretto di Messina il mare, nel suo essere linea di confine, domina, come prendesse il sopravvento sullo scorrere del tempo e sul destino di coloro che vi si affacciano. Mentre i mesi invernali, come di consueto, sono vissuti aspettando la stagione estiva, Michele e Antonio riparano la loro feluca in previsione della pesca del pesce spada e Pippo intreccia le nasse che calerà nello stretto da maggio a settembre. Vivono tutti nell'attesa della corrente giusta, della stagione giusta. Un'attesa millenaria che li incatena a quel corpo liquido su cui navigano le loro vite.

REGIA
ANDREA SCIMONE
PRODUZIONE
CENTRO
SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA -
SEDE SICILIA
ITALIA 2022, 30'48"

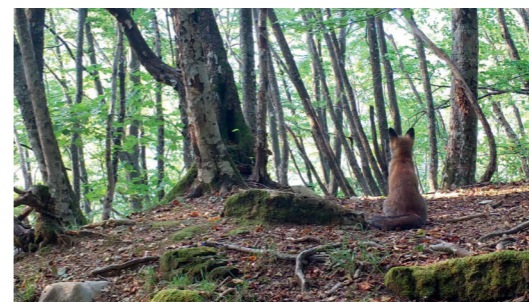


Andrea Scimone, durante il liceo coltiva la passione per la fotografia trasmessagli dal padre. Negli stessi anni si avvicina al cinema, cominciando a realizzare i suoi primi cortometraggi, tra cui *Stretto* (2017), *U mastru* (2018), *Ritorno al Belice* (2020), dedicati all'esplorazione e al legame con la propria terra d'origine. *Confine liquido* è il suo lavoro di diploma presso il Centro Sperimentale di Cinematografia.

MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.30

Al termine della proiezione incontro con **Paolo Rossi**, regista

#biodiversità
#montagna
#rapporto
#uomoanimali



L'Appennino delle Quattro Province. Da quando gli abitanti hanno abbandonato queste montagne la natura si è ripresa gli spazi che le erano stati rubati: faggi, carpini e querce ricoprono le zone più impervie, nei castagneti rinselvaticati vivono martore e gatti selvatici. Agli occhi dell'uomo civilizzato questi luoghi possono sembrare trascurati e privi di vita. In realtà, all'ombra di quei grandi alberi, c'è una nuova generazione di animali, comprese volpi e lupi, che sta apprendendo le primordiali regole per sopravvivere il più a lungo possibile in natura.

REGIA
PAOLO ROSSI
NICOLA REBORA
PRODUZIONE
PRODUZIONI DAL
BASSO
ITALIA 2022, 20'22"



Paolo Rossi e Nicola Rebora, dopo le rispettive formazioni agraria e artistica, si dedicano all'osservazione della fauna selvatica dell'Appennino e delle Alpi, pubblicando vari libri fotografici. Entrambi esordiscono nella regia cinematografica, dando successivamente inizio alla loro collaborazione. Insieme dirigono i documentari *Felis - Gatto sarvægo* (2018) e *Sopravvissuti all' homo sapiens* (2021).

Il fiume per noi. La vita che scorre

MERCOLEDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

Al termine della proiezione
incontro con le autrici

#fiumepo
#inquinamento
#città



Peculiarità e criticità che il fiume Po presenta attraversando il tratto urbano della città di Torino. Un racconto che si articola sia "da dentro" il fiume che "dalle sue sponde", incontrando e coinvolgendo alcuni degli attori che fruiscono quotidianamente di questa risorsa o che vi lavorano a stretto contatto. Una ricchezza straordinaria, troppo spesso sottovalutata e danneggiata dalla mano inconsapevole dell'uomo.

AUTRICI
ELENA COMINO
LAURA DOMINICI
PRODUZIONE
POLITECNICO
DI TORINO -
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
DELL'AMBIENTE, DEL
TERRITORIO E DELLE
INFRASTRUTTURE
ITALIA 2022, 17'42"



Elena Comino è professore associato in Ecologia applicata presso il DIATI (PoliTO). Biologa e PhD in Ingegneria geologica e ambientale, da molti anni si occupa di ecologia degli ecosistemi fluviali, servizi ecosistemici e educazione ambientale.

Laura Dominici è ecodesigner e PhD presso il Politecnico di Torino. Attualmente ricercatrice presso il DIATI (PoliTO) e assistente alla didattica al corso di Systemic Design, si occupa di sostenibilità, ecologia applicata alla progettazione e educazione ambientale.

Franco Sartori - La città possibile

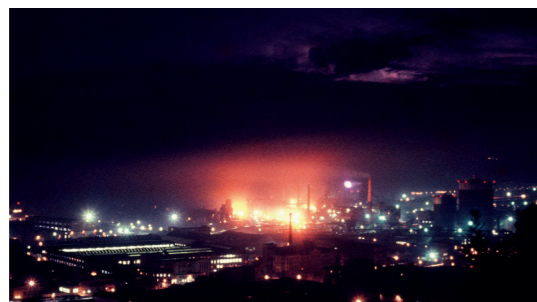
GIOVEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.00

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#città
#attivismo
#trasformazioni
urbane



Attraverso la figura del sindacalista Franco Sartori (1941-1996), il racconto della Genova degli ultimi vent'anni del secolo scorso: un capoluogo colpito dalla crisi delle grandi fabbriche e del porto, segnato dall'inquinamento e dall'assenza di politiche industriali. È proprio in questo contesto che emergono nuovi soggetti politici, quali il comitato Salute e Ambiente delle donne di Cornigliano, e personalità come Sartori, l'uomo che vide nel Ponente genovese il laboratorio da cui ripartire per immaginare e costruire una nuova stagione di sviluppo urbano in un'area così complessa. Interviste, filmati d'archivio e immagini inedite ci raccontano la sua «città possibile», quella che non consuma il territorio, ma che, al contrario, investe su un'idea di vita mossa dal bisogno di una vera sostenibilità.

REGIA
UGO ROFFI
LUDOVICA SCHIAROLI
PRODUZIONE
UGO ROFFI
LUDOVICA SCHIAROLI
CAMERA DEL
LAVORO DI GENOVA
ITALIA 2022, 81'



Ugo Roffi, regista, e Ludovica Schiaroli, giornalista, sono già autori de *Il canto del Gallo*, sulla vita di Don Andrea Gallo, edito da Chiarelettere nel 2012. Seguono *Giovanni Burlando's Vision* (2015) e *DigaVox - Testimonianze dalla Diga Begato* (2018) sull'emergenza abitativa a Genova. Nel 2020 realizzano *Giotto. Il Novecento proletario di Giordano Bruschi*, il racconto di un secolo di impegno sociale, civile e politico attraverso le parole del partigiano Giotto, film selezionato e premiato a livello internazionale.

Giardinieri d'assalto

GIOVEDÌ

8

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#trasformazioni
urbane
#giardinaggio
#attivismo



In lungo e in largo per l'Italia, semplici cittadini, nella volontà di non restare fermi ad aspettare che le cose cambino, decidono di trasformarsi in guerriglieri per il verde: non autorizzati, ripuliscono e riqualificano intere aree urbane lasciate all'incuria o dimenticate dalle amministrazioni locali. Ispirandosi al movimento non-violento *Guerrilla Gardening*, nato a New York negli anni Settanta, i solitari Fante di Fiori e Piante Volanti, o i gruppi organizzati come Friarielli Ribelli, Giardinieri Sovversive Romane, Terra di Nettuno o Ammazza che Piazza, vantano già una lunga storia di battaglie combattute con le uniche armi possibili, le piante e i fiori. Uniti in una rete nazionale, questi nuovi eroi urbani si raccontano ricordandoci quanto oggi piantare un seme sia un atto rivoluzionario.

REGIA
ANGELO CAMBA
PRODUZIONE
INFINITY LAB
PRODUZIONI
DAL BASSO
ITALIA 2022, 83'



Angelo Camba, autore e regista, si laurea in Scienze Politiche per poi proseguire gli studi in Regia e Sceneggiatura. Collabora con alcune emittenti televisive nazionali ed estere, lavorando anche in ambito pubblicitario per diverse aziende private. Tra i documentari più recenti ricordiamo *Copenhagen: una rivoluzione contro i rifiuti* (2019), *La nuova corsa allo spazio* (2020), *Il tempo del vento: la Galleria Pininfarina 1972-2022* (2022).

Innesti

MARTEDÌ

6

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#ciclodellavita
#ecosistemi
#memoria



Al confine tra Piemonte e Liguria, tra i declivi della Valle Mongia, un intero ecosistema sopravvive immutato. È lo spazio naturale del castagneto, metafora d'integrazione tra uomo e ambiente. Un patrimonio unico di conoscenze tramandato di generazione in generazione. Scandita dall'alternarsi delle stagioni e dall'arrivo delle «castagnere» per la raccolta, la coltura delle castagne si è trasformata in cultura, modellando un territorio altrimenti selvaggio e povero. Ettore Bozzolo è uno degli ultimi custodi di questa tradizione secolare, raccontato nel documentario sin dall'aprile del 2000, quando egli stesso regalò una telecamera al figlio Sandro perché filmasse la potatura del grande albero al centro del bosco. Oltre vent'anni di vita, in cui l'innesto, nel donare alle piante nuova linfa, è il filo rosso di un mondo che rinasce dal tronco reciso di un passato ancora vivo.

REGIA
SANDRO BOZZOLO
PRODUZIONE
UNA FILM
ITALIA 2022, 80'



Sandro Bozzolo studia comunicazione e documentario in Italia, Lituania, Colombia e Germania. Dirige numerosi documentari, selezionati e premiati nei festival internazionali, tra cui *Amazonia 2.0* (2012), *Letà del ferro* (2013), *Ilmurrán - Maasal in the Alps* (2015), presentato al 18° CinemAmbiente, *Siamo qui da vent'anni* (2020). Nel 2015 realizza il progetto multimediale *Agritools*. Dal 2021 è Visiting Professor presso l'Accademia di Belle Arti di Vilnius.

Io, Tevere - Le radici del mare

MERCOLEDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista e
Roberto D'Amico

#fiumetevere
#attivismo
#inquinamento



REGIA
MARCO SPINELLI
PRODUZIONE
FACE
ITALIA 2022, 30'



Marco Spinelli è fotografo e documentarista. L'attenzione verso la salvaguardia dell'ambiente e la passione per il mare lo portano a dedicarsi all'esplorazione dei fondali marini. Tra i vari lavori realizzati in tale ambito, nel 2021 dirige *Missione Euridice*, documentario che racconta il recupero di una tonnellata di reti fantasma, abbandonate nel golfo di Cefalù in Sicilia.

Un viaggio, dai toni apparentemente spensierati, alla riscoperta della bellezza dimenticata del Tevere, della sua storia millenaria e di suoi ecosistemi. La denuncia di interventi scellerati e della noncuranza della collettività che lo hanno portato allo stato attuale di inaccettabile degrado. I due protagonisti, Marco Spinelli, documentarista, e Roberto D'Amico, campione italiano di surf e attivista, lo attraversano, lo osservano, lo celebrano, raccolgono le testimonianze e gli insegnamenti delle persone che lo abitano nel quotidiano. Un vero atto d'amore il loro, metafora della necessaria amicizia e cooperazione tra uomo e natura. Il film nasce nell'ambito del Progetto Tevere, un'iniziativa volta a sensibilizzare istituzioni e cittadini sulla necessità di azioni di recupero di questo fiume.

Lagunaria

MARTEDÌ

6

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#veneziam
#ecosistemi
#svilupposostenibile



REGIA
GIOVANNI PELLEGRINI
PRODUZIONE
GINKO FILM
ITALIA 2022, 85'



Giovanni Pellegrini, laureato in Storia della navigazione, lavora come guida econaturalistica nella laguna di Venezia. Nel 2012 si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Nel 2013 dirige il primo lungometraggio, *Bring the Sun Home*, seguito da *Aquagrande in crescendo* (2017), entrambi premiati in vari festival internazionali come Festival di Locarno, Mostra del Cinema di Venezia, Effa di Melbourne. *La città delle sirene* (2020), sulle criticità ambientali di Venezia, viene presentato alla 24^a edizione di CinemaAmbiente.

Una città sorta dall'acqua, mondo unico di realtà nascoste, e una misteriosa voce narrante, che sembra venire da un futuro lontano. Ispirato a *Le città invisibili* di Italo Calvino, si dipana così il racconto caleidoscopico degli ultimi anni vissuti dalla città di Venezia. La vita di fatica e prostrazione dei pescatori, le sempre più frequenti alluvioni, il lockdown seguito alla pandemia e poi, ancora, l'impatto devastante del turismo di massa e le conseguenze dell'attività antropica sull'ecosistema naturale. Tra leggende, riti e dicerie, emerge l'anima di una città straordinaria, con la sua quotidianità fatta di barche, i suoi animali e le sue isole evanescenti, ma che, paradossalmente, si fa sintesi e rappresentazione delle difficoltà e contraddizioni che le metropoli del mondo oggi si trovano a fronteggiare.

LEGOVIDEOinBVU

VENERDÌ

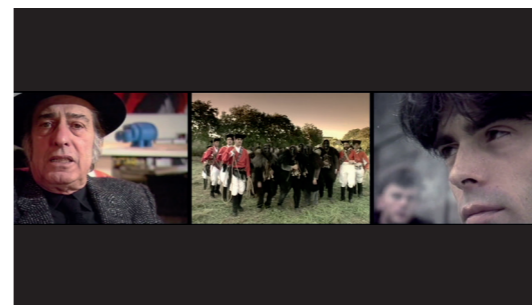
9

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.30

Al termine della proiezione incontro con il regista, Luca Pastore e Alessandro Cocito

Proiezione organizzata
in collaborazione con
Archivissima - Il Festival e
La Notte degli Archivi

#memoria
#paesaggio
#trasformazioni
urbane



REGIA AL MONTAGGIO
ALBERTO RUFFINO
PRODUZIONE
REWIND DIGITAL
ASSOCIAZIONE
MUSEO NAZIONALE
DEL CINEMA
ITALIA 2023, 50'



Alberto Ruffino, ex allievo della Scuola Video di Documentazione Sociale di Daniele Segre, è montatore della società Legovideo dal 1997 al 2004. Da tempo si dedica a una ricerca registica basata sul montaggio di materiali e immagini d'archivio. Fonda il laboratorio Rewind Digital per la digitalizzazione di materiali audiovisivi analogici e il recupero della memoria. Nel 2022 il suo film *Bologna*, dedicato alla strage del 2 agosto 1980, viene presentato in anteprima al Festival Archivissima.

Omaggio alla società di produzione Legovideo di Cocito & Pastore, attiva a Torino tra il 1984 e il 2022. Concepito come un trittico in *split screen*, il documentario ripropone i materiali girati e montati all'epoca in U-MATIC/BVU, formato utilizzato dallo studio in un arco di tempo che va dalla sua fondazione ai primi anni Novanta. Tale progetto filmico si sviluppa nell'ambito di una ricerca più ampia di recupero e rielaborazione della memoria video, condotta da tempo dal regista in sinergia con l'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC). Attraverso le panoramiche e i campi lunghi dei preziosi girati dei celebri *Intervalli italiani* (1989 - 1992), viene restituito così il mutare dei tempi e dei suoi paesaggi, che dalla periferia torinese si allarga progressivamente all'Italia tutta, in un ideale viaggio nello spazio che si fa memoria del tempo.

Linea 7000

MERCOLEDÌ

7

GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#italia
#viaggio
#turismosostenibile



REGIA
GIACOMO PIUMATTI
PRODUZIONE
SENTIERO ITALIA CAI
STUFFILM
ITALIA 2022, 45'



Giacomo Piumatti, regista e sceneggiatore in ambito pubblicitario e documentaristico, si specializza nelle riprese in quota, in parete e in ambiente outdoor. Dirige *Tajarin* (2011), *L'Alpinista* (2015), menzione speciale migliori film d'alpinismo italiano 2015 al Cervino Cinemountain Film Festival, *In vino veritas* (2019) e *Ysargarda* (2020). Con Gianluca Gasca realizza *Lungo il futuro del Po* (2021), presentato al 24° CinemaAmbiente.

Il racconto di un viaggio attraverso l'Italia alla scoperta di parchi nazionali, naturali e regionali con i loro ambienti unici e suggestivi. Nato da un'idea di Gian Luca Gasca, giornalista e alpinista, il documentario segue la linea del Sentiero Italia CAI, l'itinerario escursionistico che, con i suoi 7850 km, abbraccia l'intero Paese attraversando Alpi, Appennini e le due isole maggiori, Sicilia e Sardegna. È lo stesso Gian Luca a percorrerlo, trasmettendo, oltre che la sua passione, l'importanza dell'opportunità, sostenuta sin dall'inizio dagli artefici del progetto, di combinare le tappe del sentiero con l'utilizzo di mezzi pubblici: uno strumento di avvicinamento per rendere il trekking ancor più ecosostenibile e scongiurare l'abbandono di molte aree montane del nostro territorio.

Montanario

VENERDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#montagna
#turismo
#rapportouomonatura



Un anno di osservazione di una delle funivie più alte del mondo, posta sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco. Un luogo nel quale l'impianto, i suoi fruitori e coloro che vi lavorano si intersecano, costituendo gli attori principali di uno spettacolo progettato per superare i limiti della natura. Nel tempo che scorre, il mutare del paesaggio è continuo, ogni immagine che si crea è estrema e spettacolare; i visitatori si susseguono e molti cercano di catturare quello stupore con uno scatto fotografico, in cui, il più delle volte, la montagna viene relegata a mero sfondo. Si compone via via il ritratto di una routine quotidiana, attraverso cui il film esplora il rapporto fra tecnologia, turismo e alpinismo, modernità e ambienti naturali, rappresentazione ed esperienza.

REGIA
**ELEONORA
MASTROPIETRO**
PRODUZIONE
**ASSOCIAZIONE LA
FOURNAISE**
ITALIA 2023, 67'



Eleonora Mastropietro è geografa, professore associato presso l'Università degli Studi di Milano, autrice e regista di film documentari. La sua ricerca si concentra sui temi della città, della rappresentazione del paesaggio contemporaneo e della trasformazione territoriale. Nel 2013 fonda Associazione La Fournaise con cui produce il film *Nini* di Gigi Giustiniani e Raffaele Rezzonico e scrive il documentario *Sagre Balere* di Alessandro Stevanon. Nel 2018 dirige il suo primo lungometraggio *Storia dal Qui*, presentato in anteprima al Festival dei Popoli.

L'ombra del fuoco S'ombra 'e su fogu

GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#sardegna
#incendi
#biodiversita



Nel luglio del 2021, in Sardegna, un terribile rogo divampa all'improvviso devastando l'estesa area del Montiferru nell'Oristanese: un intero ecosistema viene distrutto, ridotti in cenere boschi e uliveti secolari, ferito per sempre l'olivastro millenario di "Sa tanca manna". Dopo il disastro, l'economia dei luoghi è sconvolta, mentre le persone vagano nel paesaggio sfigurato come fossero fantasmi, alla ricerca di una memoria di cui non riescono più a trovare traccia; gli alberi non torneranno, tutto è irrimediabilmente perduto. Eppure in mezzo a quella desolazione si sente inaspettato il canto delle cicale. Una piccola troupe segue per un anno le stagioni del fuoco, ascolta le voci della popolazione locale, ne condivide i canti, i rituali e il dolore, assistendo via via al miracolo della natura che rinasce.

REGIA
ENRICO PAU
PRODUZIONE
**ASSOCIAZIONE
CULTURALE
ARVÈSCHIDA**
ISRE
ITALIA 2023, 64'



Enrico Pau, laureato in Lettere, scrive e dirige programmi e sceneggiati radiofonici per la RAI di Cagliari e, dopo una lunga esperienza di attore teatrale, firma la regia di numerosi spettacoli. Esordisce nel cinema con il cortometraggio di finzione *La volpe e l'ape* (1996) seguito nel 1999 dal documentario *Storie di pugili*. Tra i suoi film ricordiamo *L'anatema di Aquilino* (2001), *Jimmy della collina* (2006), *Voci sul mare* (2008), *L'accabadora* (2015) e *Gabriel* (2019), premiati in vari festival internazionali.

Oreca

DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 15.45

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#areegeografiche
#epopolazioni
#tradizioni
#cambiamenti
#climatici



Sull'isola della Réunion si trova il Cirque de Mafate, una depressione di origine vulcanica circondata da alte pareti, nascosta nel cuore del Parco Nazionale e raggiungibile solo a piedi, attraverso un lungo percorso, o in elicottero. Popolato da una piccola comunità di coltivatori discendenti dai maroons, gli schiavi fuggiti dai colonizzatori francesi, Aurère - ovvero "terra buona" - è uno dei villaggi di questo sito naturale. In una dimensione di vita rurale unica, la natura scandisce il suo ritmo e le persone si adattano organicamente ad essa. Emerge così il racconto del rapporto tra passato e presente, la storia di una libertà conquistata, oggi messa in pericolo dalla minaccia climatica che sembra portare con sé l'eco di un trascorso in cui speranze e rabbia si fondono.

REGIA
JULIEN MOUNIER
PRODUZIONE
ZeLIG
ITALIA 2022, 50'



Julien Mounier durante gli studi di cinema in Francia inizia a lavorare come operatore e montatore in diversi ambiti professionali. A ventinove anni si trasferisce sull'Isola della Réunion unendosi all'associazione locale Cyberun per un progetto di sostegno e promozione della cultura creola. Nel 2019 dirige il suo primo cortometraggio documentario *Oui, Monsieur* e si iscrive al corso di regia presso la ZeLIG. *Oreca* è il suo film di diploma.

Piero Gilardi

VENERDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista e
Roberto Mastroianni,
critico d'arte

#arte
#attivismo
#memoria



REGIA
DANIELE SEGRE
PRODUZIONE
**I CAMMELLI S.A.S.
FONDAZIONE
CENTRO STUDI PIERO
GILARDI**
ITALIA 2018, 49'31"



Daniele Segre è regista cinematografico e teatrale di fama internazionale. Tra i numerosi riconoscimenti, il premio Giuliani De Negri Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e il premio Maria Adriana Prolo alla carriera. Docente di Cinema della realtà presso il C.S.C. di Roma, nel 2015 gli viene conferito il diploma Honoris Causa per il "Reportage Storico d'attualità". Tra i lavori più recenti ricordiamo *Ragazzi di stadio, quarant'anni dopo* (2018) e *Tonino De Bernardi* (2021), presentato alla 78ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Il racconto appassionato dell'esperienza artistica e umana di Piero Gilardi. Un omaggio a uno straordinario rappresentante dell'arte contemporanea mondiale, che oggi, a pochi mesi dalla sua scomparsa, si fa ancor più prezioso. Lo scultore dei Tappeti Natura, il fondatore del Parco Arte Vivente di Torino, il quale sin dall'inizio della sua carriera ha posto al centro della ricerca il rapporto fra arte, uomo e natura, viene qui ritratto nella sua essenza di "maestro", intesa come quella capacità di trasmettere al prossimo la propria arte con generosa semplicità. Su queste considerazioni nasce negli anni Ottanta il desiderio da parte del regista di dedicare a Gilardi un documentario, idea che matura nel tempo e che si concretizzerà in occasione dei festeggiamenti del 1 maggio 2018, dove egli è ancora presente in azioni di spettacolo militante, impegnato a dirigere le sue creature di gommapiuma.

Plastica connection

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.30

Al termine della proiezione incontro con la regista e Paola Vecchia, autrice

#smallimentodeirifiuti
#plastica
#discariche



Un'incredibile indagine condotta in Turchia ci rivela come il mondo occidentale, l'Unione Europea in primis, non esclusa l'Italia, stia inondando dei propri rifiuti plastici o non riciclabili, le zone più fragili della Terra, noncurante del disastro ambientale che coinvolgerà tutti indistintamente e le cui conseguenze sono già palesemente avvertibili. La sovrabbondanza di plastica usa e getta, infatti, malgrado gli annunci istituzionali che promettono di ridurne la produzione, sembra destinata a triplicare il suo impatto devastante nei prossimi decenni. Il messaggio è inequivocabile: esiste un unico ecosistema, se si continuerà ad agire pensando di contaminare "solo" un terreno agricolo remoto, il circolo vizioso in cui siamo attualmente intrappolati non si spezzerà mai.

REGIA
TERESA PAOLI
PRODUZIONE
RAI3, PRESADIRETTA
ITALIA 2023, 48'



Teresa Paoli è giornalista e regista. Nel 2002 dirige il suo primo documentario, *Genova senza risposte*, sul G8 di Genova. Nel 2011 vince il Premio Ilaria Alpi DOC con *Di tessuti e di altre storie* (2010). Vince la borsa di studio Fulbright-S. Corbucci, con cui realizza *100PerCent* (2005), in concorso al Torino Film Festival. Firma *Chinese or Italian* (2016) per la tv franco tedesca Arte e dal 2017 è inviata per il programma d'inchiesta *Preso Diretta RAI3*, ideato e condotto da Riccardo Iacona.

Pluto

DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 17:00

Al termine della proiezione incontro con il regista e Andrea Pennacchi

#guerre
#nucleare
#futurodelplaneta



REGIA
RENZO CARBONERA
PRODUZIONE
KINÉ
RAI CINEMA
EIE FILM
ITALIA 2022, 75'



Renzo Carbonera dopo la laurea in Cinema consegue un Master in Audiovisivi tenuto, tra gli altri, da Vincenzo Cerami e Vittorio Storaro. Realizza vari documentari, collaborando con Mediaset, RAI, Fox International Channels, TVE, RTSI, YLE, ORF, SVT e altre emittenti europee. *Resina* (2017), è il suo primo lungometraggio di finzione, presentato al 21° CinemAmbiente, seguito nel 2021 da *Takeaway*, riflessione sullo sport e la competizione.

Franco "Chief" Carling, ex-ufficiale dell'esercito statunitense, si nasconde nei fitti boschi delle Alpi, fra le tracce indelebili dei passati conflitti mondiali. Sta scappando da qualcuno o forse sta compiendo una missione. Da una spirale di ricordi, suggestioni, realtà e follia affiora potente l'angoscia del rischio atomico che attraversa la storia degli ultimi settant'anni e che oggi ha perso il suo controllore più forte, la deterrenza che nasceva dal mondo diviso in blocchi. In una cornice narrativa immaginaria e fantascientifica, forte al contempo di una rigorosa ricostruzione storica, si svela il motivo per cui il protagonista trascorre la propria vita in isolamento, mentre il suo dolore si fa metafora di una eterna questione che sembra non trovare vie d'uscita: una spada di Damocle palpabile e quotidiana che incombe sull'umanità.

Rumore

VENERDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.30

Al termine della proiezione incontro con la regista

#paesaggio
#montagna
#antropizzazione



Come si attraversa un territorio naturale ridefinito da un secolo di scavi? Dalla vetta del Monte Magnodeno si possono vedere tre cave che tagliano la montagna. Il paesaggio è ripido ma accogliente, accompagnato da un rumore costante, invadente. Un luogo antropizzato; dei corpi umani lo percorrono camminando in silenzio. Un lento procedere, simbolo di un'umanità che modifica la storia, ma che è anche capace di ricordarla.

REGIA E PRODUZIONE
LUANA GIARDINO
ITALIA 2022, 7'21"



Luana Giardino si laurea presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera. Dopo essersi avvicinata al linguaggio audiovisivo realizzando brevi video e installazioni, frequenta il corso di Documentario alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Coregista de *L'immobile* (2015), nel 2020 dirige il cortometraggio documentario *O fantasma*. È videomaker per diverse compagnie teatrali, associazioni e artisti.

Seed Boom - Eco Guerrilla to Climate Change

MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione incontro con i registi

#senegal
#attivismo
#svilupposostenibile



REGIA
ANGELO URGO
LUCA WALTER
MARIANI
PRODUZIONE
MOKA LAB
ITALIA 2022, 18'15"



Nato nell'ambito di *Mindchangers* di NutriAid International, progetto volto a sensibilizzare i giovani sui temi della crisi climatica, il documentario ci conduce in Senegal, in una esplorazione su come, nella sua specificità economica, storica e sociale, questo Paese stia affrontando cause e rischi del surriscaldamento globale. Attraverso l'incontro con giovani attivisti, agricoltori e pescatori, abituati a misurarsi con gli effetti dello sfruttamento del suolo e delle risorse, delle discariche abusive e molto altro, emerge una visione di presente e futuro in cui la necessità di equilibrio tra esseri umani e natura si traduce nell'azione quotidiana, imponendosi come unica spinta concreta verso il cambiamento.

Angelo Urgo è autore e ricercatore sulle culture del Mediterraneo e dell'Africa Subsahariana. Collabora con l'Università Cattolica di Milano ed è formatore per i progetti audiovisivi di Erasmus+.

Luca Walter Mariani, come filmmaker si dedica in particolare ai territori legati alla città di Milano, agli Appennini emiliani, alle coste della Sicilia meridionale. È docente all'Istituto Italiano di Fotografia. Insieme sono fondatori di Moka Lab, collettivo di professionisti dell'audiovisivo con base a Milano.

Sorta nostra

VENERDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#agricoltura
#ciclodellavita
#rapportouomonatura



Michele e Maria, dopo aver dedicato la propria vita alla campagna, riflettono sul presente. Alberi secolari tramontano, il clima è sempre più imprevedibile, mentre le olive mature sembrano destinate a restare sul terreno. Nessuno si occupa più dei campi, così come i due anziani vorrebbero e in parte continuano a fare. Alla soglia dei novant'anni, guardano ciò che hanno costruito con sacrificio e soddisfazione, chiedendosi quale sia la sorte di un mondo che sembra ormai appartenere a un passato lontano.

REGIA
MICHELE SAMMARCO
PRODUZIONE
INTERVALLO FILM
ITALIA 2022, 20'



Michele Sammarco si laurea in Arti Visive e dello Spettacolo a Venezia e si specializza in Regia presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Esordisce con *Questo sono io* (2015), seguito da *Maria vola via* (2016). Attento al mondo contadino, partendo dall'osservazione e dalle memorie di che ne fa parte, nel 2020 realizza *Il monte interiore*, presentato in concorso a Visions du Réel. Attualmente collabora con il Laboratorio di Storia orale dell'Università di Padova.

Tara

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 22.00

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#fiume
#inquinamento
#industriale
#trasformazioni
#urbane



Alla periferia di Taranto, scelta negli anni Sessanta da Pasolini per *Il vangelo secondo Matteo* e ora dominata dai grandi complessi industriali, scorre il fiume Tara, le cui acque, che un tempo si ritenevano dotate di poteri taumaturgici, sono oggi intorbidite dall'inquinamento dell'Ilva. A fronte di questa dolorosa realtà, il racconto, tuttavia, si concentra sulle persone che continuano a frequentare la zona, sulle loro storie e le loro parole, i loro incontri e i loro sogni. Uomini e donne di ogni età che sembrano vivere in una dimensione fuori dal tempo e dalla Storia. Insieme compongono un complesso ritratto sociale, delineando, al contempo, un quadro di tutta la città e dei cambiamenti che l'hanno attraversata nel corso dei decenni.

REGIA
VOLKER SATTEL
FRANCESCA BERTIN
PRODUZIONE
FUJI FILM
GERMANIA/ITALIA
2022, 86'



Volker Sattel, regista, montatore e direttore della fotografia, nei suoi lavori indaga il rapporto tra gli uomini e gli spazi architettonici. I suoi *Under Control* (2011) e *Beyond Metabolism* (2014) hanno ricevuto numerosi premi a livello internazionale.

Francesca Bertin, regista, sceneggiatrice e montatrice, esplora sovente i temi dell'identità e della memoria, con grande attenzione alla rappresentazione dello spazio. I suoi cortometraggi *Beyond the Forest* (2015), *The Garden* (2018) e *L'artificio* (2020) sono stati insigniti di riconoscimenti internazionali. Insieme dirigono nel 2016 il mediometraggio *La cupola*.

La terra mi tiene

VENERDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#agricoltura
#svilupposostenibile
#ecosistemi



Ivan Di Palma, laureato in filosofia, sceglie di ritornare nella sua terra natale ad Atena Lucana, nel Parco Nazionale del Cilento, Alburni e Vallo di Diano, per dedicarsi alla semina dei «grani del futuro». Insieme alla comunità che si è raccolta intorno a lui, Ivan resiste alla fatica e diventa un coltivatore, ritrovando quel filo che lo unisce al vissuto dei suoi avi. Teresa Vallone, invece, è un'anziana contadina che negli anni Cinquanta decide di emigrare in Germania, abbandonando la campagna per migliorare le condizioni di vita dei suoi figli. Due diverse generazioni, due storie che si alternano e si intrecciano nel seguire il ciclo delle stagioni e la vita di un chicco di grano, dalla semina alla mietitura, interrogandosi sul passato, sul presente ma soprattutto sul futuro della terra da lasciare ai propri figli.

REGIA
SARA MANISERA
PRODUZIONE
FADA COLLECTIVE
ITALIA 2022, 64'



Sara Manisera, giornalista, autrice e regista, collabora con enti e testate quali Arte, RAI, Al Jazeera, "Libération", RSI, "Internazionale", "LifeGate". Nel 2018 vince la Colomba d'Oro per la Pace con *Donne fuori dal buio*, nel 2019 il True Story Award e nel 2021 il Premio Albert di Monaco per *Iraq without Water*. Autrice del libro *Racconti di schiavitù e lotta nelle campagne*, codirige i documentari *Iraq: giovani in prima linea* (2019) e *Iraq: Fight or Flight* (2021). Con Arianna Pagani, coautrice de *La terra mi tiene*, è tra le fondatrici del collettivo FADA.

WWF Missione Artico

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

Al termine della proiezione
incontro con la regista e
Isabella Pratesi

#artico
#ghiacci
#cambamenti
#climatici



REGIA
CLAUDIA AMICO
PRODUZIONE
WWF ITALIA
ITALIA 2023, 30'



Claudia Amico nel 2000 abbandona il mondo televisivo e pubblicitario per dedicarsi unicamente alle tematiche umanitarie e ambientali. A lungo lavora come referente audiovisivi di UNICEF Italia, per poi collaborare con WWF Italia e Mediterraneo, UNHCR, FAO, varie ONG e Onlus come Sunce, MEDwet e INCA. Nell'ambito dei molteplici progetti, approfondisce i problemi della pesca nel Mediterraneo e nel Mar Nero per GFCM. Con Isabella Pratesi, oltre alla spedizione in Groenlandia, realizza due importanti missioni, in Amazzonia e in Africa centrale.

Prima missione esplorativa del WWF Italia nell'Oceano Artico. A bordo dell'imbarcazione Quick Silver, un gruppo di sette esperti tra biologi marini, guide alpine e naturalisti, segue la selvaggia costa orientale della Groenlandia per toccare con mano uno dei luoghi più colpiti dai cambiamenti climatici. Il viaggio, raccontato da Isabella Pratesi, direttore del programma di conservazione del WWF Italia, oltre a mostrare la bellezza di paesaggi ancora incontaminati, illustra, attraverso testimonianze ed interviste ad esperti dell'ESA, come la progressiva scomparsa dei ghiacci stia stravolgendo gli equilibri degli ecosistemi del Pianeta, ripercuotendosi sulle vite di tutti noi. Un contributo fondamentale per capire che la crisi climatica va affrontata con consapevolezza, con un uso intelligente delle tecnologie e, soprattutto, con la voglia di agire.

Acqua,
la nostra esperienza
per un futuro migliore

PANORAMA

FILM DI APERTURA

The Letter: a Message for Our Earth

LUNEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.00

Introduce la proiezione
**Monsignor Roberto
Repole**, Arcivescovo di
Torino, in dialogo con il
giornalista **Luca Rolandi**

#protettoridellaterra
#conversioneecologica
#enciclica



REGIA
NICOLAS BROWN
PRODUZIONE
OFF THE FENCE
REGNO UNITO 2022, 81'



Nella Lettera Enciclica *Laudato Si'* Papa Francesco affronta il tema dell'ambiente con una preoccupazione e un'incisività che non hanno precedenti. La denuncia dell'impatto che l'irresponsabilità umana ha sul Pianeta si rivolge a ogni singolo abitante del mondo. Ai temi sollevati, in un dialogo esclusivo con il pontefice, rispondono quattro rappresentanti di quelle "voci" che troppo spesso rimangono inascoltate nelle conferenze internazionali sulla crisi globale: un giovane rifugiato senegalese - voce dei Poveri, un leader indio dell'Amazzonia - voce degli Indigeni, un'attivista indiana per il clima, voce dei Giovani, una coppia di scienziati statunitensi, voce della Natura. Un viaggio emozionante e necessario, in cui tutti siamo chiamati a farci custodi di questa nostra casa comune.

Nicolas Brown, regista e produttore, si occupa da tempo del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità, ottenendo riconoscimenti importanti a livello internazionale. Tra i documentari più famosi ricordiamo *The Truth about Global Warming* (2006), *Earth: a New Wild* (2015), *Serengeti Rules* (2018) e la serie TV *H2O: the Molecule that Made Us* (2020). Il suo nuovo progetto, *Blue Carbon*, è dedicato alla protezione degli ecosistemi costieri.

FILM DI CHIUSURA

Breaking Social

DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 20.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#sfruttamentodelsuolo
#risorsenaturali
#attivismo



REGIA
FREDRIK GERTTEN
PRODUZIONE
WG FILM
CILE/SVEZIA 2023, 93'

Un'indagine che analizza i modelli della cosiddetta cleptocrazia globale fondata sull'estrattivismo, ovvero l'accaparramento indiscriminato delle risorse naturali che causa danni irreversibili all'ecosistema, e sui profitti accumulati spesso illegalmente e protetti tra le mura invalicabili dei paradisi fiscali. L'affilato sguardo di alcuni giornalisti investigativi mostra come un piccolo nucleo di plutocrati abbia preso il controllo del mondo, demolendo i principi su cui si basa il contratto sociale. Malgrado ciò il documentario travalica il mero cinismo o le derive pessimiste, raccontando anche come la rabbia e la frustrazione, dinanzi a un'evidente ingiustizia, possano essere incanalate per realizzare un vero cambiamento e cercare di dare vita a una società autenticamente migliore.



Fredrik Gertten, regista pluripremiato, sceneggiatore e produttore. Molti dei suoi lavori sviluppano temi locali in questioni di risonanza globale. Ricordiamo *Bananas!** (2009), *Big Boys Gone Bananas!** (2011), *Bikes vs Cars* (2015), vincitore del concorso internazionale del 18° CinemAmbiente, *Push* (2019). Fondatore della casa di produzione WG Films, nel 2017 viene insignito di una onorificenza da parte della facoltà di Cultura e Spettacolo dell'Università di Malmö.

RETROSPETTIVA

Corn Island

DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#areegeografiche
#epopolazioni
#conflitti
#rapportouomonatura



REGIA
GEORGE OVASHVILI
PRODUZIONE
42FILM
ALAMDARY FILMS
ARIZONA FILMS
GEORGIA/
GERMANIA/FRANCIA
2014, 100'



George Ovashvili, regista, sceneggiatore e produttore, nel 1996 si laurea presso l'Università Statale di Tbilisi in Cinema e Teatro e successivamente si specializza alla New York Film Academy. Il suo primo lungometraggio *The Other Bank* (2009) ottiene cinquanta premi internazionali e costituisce il primo capitolo di una trilogia dedicata alla storia recente della Georgia seguita con *Corn Island* e *Khibula* (2017). Nel 2022 dirige *Beautiful Helen*, riflessione semi-autobiografica sullo sradicamento di una giovane che torna a Tbilisi dopo molti anni trascorsi a New York.

Paesaggi con figure. Il cinema di George Ovashvili

Nell'ambito del Festival il Museo Nazionale del Cinema dedica al regista una retrospettiva completa.

The Other Bank (Gagma napiri)

GEORGIA 2009, 90'

La storia del dodicenne Tedo e della madre Keto, in fuga dalla guerra civile che ha spazzato via tutto ciò che possedevano, incluse le speranze nel futuro e in una famiglia unita.

Il film è preceduto dai cortometraggi *A Very Short Story* (1993, 10') ed *Eye Level...* (2005, 13')



Khibula

GEORGIA/FRANCIA/GERMANIA 2017, 97'

Nel 1991 Zviad Gamsakhurdia è democraticamente eletto presidente della Georgia, ma quando poco dopo viene spodestato con un colpo di stato, dovrà decidere se fuggire o restare.

Il film è preceduto dal cortometraggio *Wagonnet* (1997, 18')



Beautiful Helen (Mshvenieri Elene)

GEORGIA 2022, 92'

La venticinquenne Elene, tornata a Tbilisi dopo aver studiato all'estero, fatica a riconnettersi con il mondo da cui si era allontanata. L'incontro con Gabo e il loro viaggio insieme saranno l'occasione per riflettere sul senso della vita, dell'amore e del racconto.

Il film è preceduto dal cortometraggio *Frost and a Little Schoolboy* (2023, 20')



Delikado

DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 19.30

#asia
#deforestazione
#disastriambientali



REGIA
KARL MALAKUNAS
PRODUZIONE
FELT FILMS
ITVS INTERNATIONAL
NAKED EDGE FILMS
NARRAVI FILMS
USA/FILIPPINE/
REGNO UNITO/
AUSTRALIA/HONG
KONG 2022, 94'



Karl Malakunas, filmmaker e giornalista, vive e lavora in Asia, dove da vent'anni si occupa di questioni ambientali, conflitti, disastri naturali e rivolgimenti politici. È vice-caporedattore dell'Agence France-Presse dell'area dell'Asia Pacifica ed è membro del Documentary Film Program del Sundance Institute. *Delikado* è il suo esordio alla regia e nel 2022 viene incluso all'interno della longeva serie P.O.V., che raccoglie il meglio della produzione indipendente internazionale.

Nello scenario idilliaco delle isole Palawan nelle Filippine, gli ambientalisti militanti Bobby Chan, Efren «Tata» Balladeres e Nieves Rosento cercano di porre un freno allo sfruttamento indiscriminato dell'ambiente, che spesso sfocia anche in atti violenti e criminosi. Sono i leader del Palawan NGO Network Inc (PNNI), un'organizzazione che protegge le foreste e i corsi d'acqua, i quali, oltre al disboscamento illegale e alla pesca di frodo, devono affrontare anche il leviatano della burocrazia e delle istituzioni. Un documentario investigativo, con l'anima e la tensione di un thriller che racconta un Paese dove la piaga del traffico di droga va di pari passo con l'emergenza ambientale.

Earth Protectors

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 20.00

Al termine della proiezione
incontro con la regista

#antropizzazione
#rapportouomonatura
#futurodelplaneta



REGIA
ANNE DE CARBUCCIA
PRODUZIONE
ONE PLANET
ONE FUTURE
FOUNDATION
USA/ITALIA 2022, 96'



Anne de Carbuccia, regista, sceneggiatrice e artista ambientale, attraverso i suoi lavori esplora i luoghi più remoti per mostrare ambienti e culture che stanno scomparendo e analizzare l'impatto dell'essere umano sul Pianeta. È fondatrice della One Planet One Future Foundation, finalizzata a sensibilizzare sulle conseguenze della crisi climatica. Nel 2018 dirige il cortometraggio *One Ocean*, premiato al Blue Water Film Festival di San Francisco.

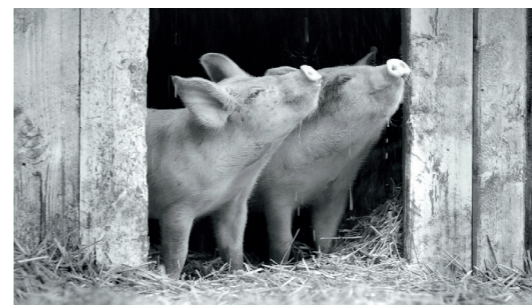
Il primo lungometraggio della regista racconta l'impatto dell'uomo sull'ambiente al tempo di questa nuova era geologica conosciuta come Antropocene: dagli incendi alle inondazioni, dall'inquinamento alla diffusione di un virus in grado di paralizzare il mondo intero. Viaggiando per il mondo, l'autrice raccoglie le prove della necessità di un cambiamento che rivoluzioni il rapporto tra gli esseri umani e la natura e incontra una nuova generazione di donne e uomini che lavorano incessantemente per la salvezza del nostro pianeta senza curarsi di alcuna guerra o frontiera. Testimonianza di come la forza dell'impegno e delle azioni possa avere un impatto concreto e positivo sul nostro futuro, questi giovani «protettori della Terra» sono il perno intorno al quale ruota la narrazione.

Gunda

VENERDÌ
9
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19.30

Al termine della proiezione
incontro con il regista

#animali
#rapporto
#uomoanimali
#etica



REGIA
**VICTOR
KOSSAKOVSKY**
PRODUZIONE
SANT & USANT
LOUVERTURE FILMS
NORVEGIA/USA
2020, 93'



Victor Kossakovsky nel 1978 inizia a lavorare agli Studi del Documentario di Leningrado come assistente alla regia e montatore per poi diplomarsi ai Corsi Superiori di Regia e Sceneggiatura di Mosca. Conquista l'attenzione della critica internazionale con *Belovy* (1994) e *Tishe!* (Hush!, 2003). Nel tempo sviluppa un peculiare sguardo sulla contemporaneità e sulla relazione uomo-natura, che sfocia in quella che può essere considerata una trilogia: *Vivan las antipodas!* (2011), *Aquarela* (2018) e *Gunda*, tutti presentati e pluripremiati nei principali festival internazionali.

In una fattoria, la scrofa Gunda partorisce e allatta dodici maialini, alcune galline – delle quali una possiede solo una zampa – vagano per i prati e una mandria di mucche pascola attraverso i campi. Tra fieno, fango, erba e paglia, la macchina da presa segue in pianosequenza la vita di questi animali, osservatrice silenziosa, spesso posta quasi radente al suolo, per meglio cogliere i loro movimenti, la volontà, le emozioni. Un luminoso bianconero dona alle immagini la profondità di un bassorilievo, mentre la presenza umana è quasi impercettibile, ridotta solo alle sue manifestazioni indirette (gabbie, reticolati, etichette). Straordinaria e potente riflessione sul rapporto tra l'uomo e la natura, che costringe lo spettatore a eliminare ogni visione antropocentrica per esplorare con altri occhi un mondo vasto, sconosciuto e bellissimo con cui condividiamo lo stesso pianeta.

I, Beast

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.00

Al termine della proiezione
incontro con i registi

#futurodelplaneta
#mitologia
#conflitti



REGIA E PRODUZIONE
**ALEXANDER E
NICOLE GRATOVSKY**
GEORGIA/SPAGNA
2023, 53'



«Quando entri nel Labirinto, la Bestia appare al centro. Cambia ad ogni tuo agire. Al momento dell'incontro, le attribuisce una parola, una definizione che lei incarna. Non esistono deviazioni nel Labirinto. Tutti si ritrovano al centro e l'incontro con la Bestia è inevitabile, poiché è lei la somma del Sentiero e del Guardiano della Porta. Tutti cercano di trovare l'uscita dal Labirinto, ma per farlo bisogna superare la Bestia». La storia eterna di Teseo e del Minotauro, dell'Uomo e della Bestia. Suggerivo film-parabola in cui persone provenienti da venti Paesi diversi sono invitate a costruire e percorrere il Labirinto - lo strumento più antico per comprendere il percorso della vita, al centro del quale ognuno di noi attende l'inevitabile incontro e la conseguente scelta tra il Bene e il Male.

Alexander e Nicole Gratosky, antropologi, ricercatori, registi e sceneggiatori, sono i fondatori del centro internazionale Dolphin Embassy e di White Hole - Institute of Curiosities. Ideatori, inoltre, di NOW Assembly, iniziativa finalizzata al confronto su temi, idee e scoperte riguardanti l'umanità nel suo insieme, sono autori di diversi libri sull'interazione uomo-delfino e su programmi trasformativi riguardanti il rapporto uomo-natura. Nel 2014 realizzano il documentario *My Pilot, Whale* (2014), seguito da *Intraterrestrial. A Fleeting Contact* (2017) e *Revelation of Jonah* (2020) entrambi presentati rispettivamente alla 20^a e 23^a edizione di CinemAmbiente.

GIOVEDÌ

8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.00

Al termine della proiezione incontro con il regista (online), **Cristina Timponi Cambiagli**, International Land Coalition, e **Paola Ramello**, Coordinamento America Latina - Amnesty International Italia

DOMENICA

11
GIUGNO
CINEMA ELIOS
CARMAGNOLA
ORE 21.00

#attivismo
#multinazionali
#sfruttamento
#delsuolo

The Illusion of Abundance



REGIA
ERIKA GONZALEZ RAMIREZ
MATTHIEU LIETAERT
PRODUZIONE
NOT SO CRAZY!
BELGIO 2023, 58'



Erika Gonzalez Ramirez, giornalista e attivista, in particolare in difesa dei diritti delle donne, già a capo dal 2013 al 2018 del network di ONG Grupo Sur (oggi EU-Lat Network), si occupa del monitoraggio delle relazioni tra Europa e America Latina. È corrispondente a Bruxelles per diverse testate spagnole e latinoamericane. *The Illusion of Abundance* è il suo primo lungometraggio. **Matthieu Lietaert**, regista, produttore, giornalista e attivista, è professore di storytelling interattivo alla IE Business School di Madrid. Autore del libro *Webdocs - Survival Guide for Online Filmmakers*, nel 2014 viene premiato come miglior giornalista cinetelvisivo del Belgio. Tra i suoi documentari si ricordano *The Brussels Business* (2012) e *ADS in Wonderland* (2019).

Bertha, Carolina e Máxima vivono in tre diversi Paesi dell'America Latina e sono accomunate da un obiettivo comune, la lotta per la difesa dell'ambiente contro la minaccia dei conquistadores del nostro tempo: le multinazionali petrolifere e minerarie. Le loro testimonianze si alternano a impressionanti immagini di repertorio e alle riprese di quel paesaggio esposto ai rischi provocati dalle spietate politiche neoliberiste. Il racconto, tuttavia, oltre a dar voce a chi sta pagando l'alto prezzo dello "sviluppo" e a denunciare le ricadute negative dello sfruttamento incondizionato delle risorse, spesso favorito da una legislazione inadeguata, diventa un omaggio sentito a tutti coloro che agiscono in prima persona per promuovere la giustizia sociale e salvaguardare i territori e i diritti delle comunità che li abitano.

Matter Out of Place



REGIA
NIKOLAUS GEYRHALTER
PRODUZIONE
NIKOLAUS GEYRHALTER
FILMPRODUKTION
AUSTRIA 2022, 100'



Nikolaus Geyrhalter, regista e direttore della fotografia, nel 1994 fonda la Nikolaus Geyrhalter Filmproduktion, produttrice ad oggi di oltre settanta film. Tra i suoi documentari ricordiamo *The Year After Dayton* (1997), il pluripremiato *Il nostro pane quotidiano* (2005), in concorso al 9° CinemAmbiente, *Homo Sapiens* (2016), viaggio alla ricerca di luoghi dimenticati, e *Earth*, suggestivo ritratto di paesaggi trasformati dall'intervento umano, presentato alla 22ª edizione di CinemAmbiente.

La «materia fuori posto» di cui si narra nel film è l'insieme di tutti quegli oggetti che si trovano in un ecosistema al quale dovrebbero invece essere estranei. Dai rifiuti ammonticchiati sulle rive a quelli abbandonati nelle profondità oceaniche o nelle viscere della terra, dalle cime della Svizzera alle coste della Grecia e dell'Albania, da un termovalorizzatore in Austria al deserto del Nevada, immagini di scenari contaminati da agglomerati di materiali di scarto vengono cristallizzate dalla macchina da presa all'interno di composizioni millimetriche. A nulla sembrano servire gli sforzi di coloro che cercano di liberare il mondo da questo flagello. La mole di rifiuti continua a crescere, come in un terribile e perpetuo rinnovarsi del mito di Sisifo, simbolo di qualsiasi impresa inutile, destinata a vanificarsi non appena compiuta.

Organized Wilderness



REGIA
PHIE AMBO
PRODUZIONE
HANSEN & PEDERSEN
VIOLA-LUCIA FILM
DANIMARCA 2022, 55'



MERCOLEDÌ
7
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 18.00

Al termine della proiezione incontro online con la regista

#biodiversità
#agricoltura
#sfruttamento
#delsuolo

La Danimarca è al secondo posto come paese più coltivato al mondo, subito dopo il Bangladesh. Si calcola che per questo motivo, negli ultimi venti anni, abbia perso l'80% delle specie esistenti. Giunta l'urgenza di affrontare il problema, nasce un ambizioso progetto di *rewilding* del Paese, con l'obiettivo di ristabilire, almeno in parte, la biodiversità di un tempo. Seguiamo così lo svilupparsi dell'impresa nella regione settentrionale di Hammer Bakker, dalle prime riunioni alla realizzazione di cambiamenti concreti. Attraverso questo percorso di osservazione e raccolta di testimonianze, la regista riflette sul disorientamento che sorge quando cerchiamo di ripristinare la nostra connessione con la natura. Gli esseri umani possono lavorare insieme per riportarla in vita? E in fondo, quanto selvaggia vogliono davvero che essa sia?

Phie Ambo si diploma alla National Film School of Denmark ed esordisce alla regia nel 2001 con *Family*. Realizza una trilogia sul rapporto tra scienza ed esistenza umana, *Mechanical Love* (2007), *Free the Mind* (2012) e *Ripples at the Shore* (2014), seguita da *Good Things Await* (2014), presentato al 18° CinemAmbiente. I più recenti *Rediscovery* (2019) e *70/30* (2021), quest'ultimo in concorso al 24° CinemAmbiente, sono dedicati alle istanze delle nuove generazioni sulla sostenibilità ambientale.

The Seeds of Vandana Shiva



REGIA
CAMILLA DENTON BECKET
JAMES BECKET
PRODUZIONE
BECKET FILMS
USA/AUSTRALIA
2021, 82'



MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA CABIRIA
ORE 19:30

Al termine della proiezione incontro online con Vandana Shiva

#attivismo
#vandanashiva
#futurodelplaneta

Il racconto della vita e del lavoro dell'attivista, scienziata e ambientalista indiana Vandana Shiva che, animata dai principi gandhiani della non-violenza e della lotta all'oppressione, s'impegna per la salvaguardia della biodiversità e della sovranità alimentare, battendosi contro le grandi società agrochimiche che minacciano la salute pubblica. Un viaggio che si concentra sugli eventi cruciali che hanno segnato le sue scelte, sulle persone che hanno incrociato il suo cammino e sulla sua lotta alla diffusione di pratiche che stanno compromettendo l'agricoltura tradizionale e distruggendo il retaggio della cultura rurale, come i modelli corporativi delle multinazionali incentrati sulle monoculture e orientati solo al profitto. Autentico omaggio a una figura straordinaria e influente, ribelle e non riconciliata: una vera e propria icona globale.

Camilla Denton Becket, regista, produttrice, montatrice e sceneggiatrice, si occupa di temi legati a diversi aspetti sociali e educativi, come nel documentario *Diagnosis: Epilepsy: Now What?* (2007), guida pratica ed emotiva per genitori e operatori che devono interagire con bambini epilettici.

James Becket, regista, sceneggiatore e produttore, esordisce con film di finzione come *Dolce vendetta* (1996) per realizzare poi documentari impegnati come *Sons of Africa* (2014). Moglie e marito, sono titolari della società di produzione Becket Films che realizza documentari sui temi dell'ambiente e della giustizia sociale.

STORIE DELLA VALCHIUSELLA

Progetto Archivio della memoria

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 18.00

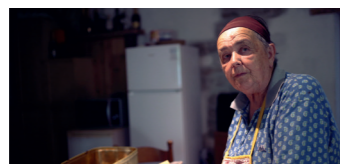
Al termine della proiezione incontro con i registi, **Daniele Segre** e i **Sindaci** della Valchiusella.

A seguire piccola degustazione di prodotti enogastronomici della Valle

#montagna
#memoria
#rapportouomonatura

Molti segnali indicano oggi un'inversione di tendenza rispetto al consueto processo di spopolamento delle valli montane, una sorta di processo inverso in cui le città, sempre più inquinate e schiacciate da bolle di calore insopportabili, stanno perdendo la loro potenza magnetica a favore di una rivalutazione del contatto con la natura. L'esigenza di spazio, di un ambiente sano, il minor costo della vita, spingono pensionati, professionisti e giovani famiglie, a ripopolare piccoli borghi, a ristrutturare cascine con criteri più ecologici, a creare economie locali, spesso recuperando tradizioni perdute nel tempo. Per rendere visibili e dare valore a tali esperienze, nell'ambito della 5^a edizione di Cinemambiente in Valchiusella, nasce il progetto "Archivio della memoria". Attraverso un workshop residenziale condotto da Daniele Segre si è compiuto un percorso formativo che ha coinvolto giovani registi sul cinema del reale, di cui Segre in Italia è uno dei maggiori esponenti. Il risultato di questo primo laboratorio consiste nella realizzazione di cinque cortometraggi che raccontano, attraverso le testimonianze dirette dei protagonisti, altrettante «storie della Valchiusella».

Cascina Prela, naturale



REGIA
LORENZO ANTONICELLI
ITALIA 2022, 7'

Il ritratto di una famiglia che custodisce con sensibilità e passione una realtà sempre più rara e preziosa. La testimonianza su come l'equilibrio nel rapporto uomo-natura possa conservare e nutrire la memoria di un luogo dalla tradizione antica.

Lorenzo Antonicelli realizza prodotti audiovisivi di diverso genere con l'obiettivo di migliorare e sviluppare una maggiore consapevolezza del mezzo cinematografico.

Cravera Luisita



REGIA
MARCO FARMALLI, ISABEL RODRIGUEZ RAMOS
ITALIA 2022, 9'

Luisita, da giovane, sceglie di abbandonare la città per trasferirsi in Valchiusella e dedicarsi all'allevamento di capre. Nella vastità del paesaggio e la ritualità dei gesti, il racconto intimo di una quotidianità in contatto profondo con la natura.

Marco Farmalli, fotografo e filmmaker studia direzione della fotografia all'Accademia Nazionale del Cinema di Bologna e VFX e grafica 3D al BigRock di Treviso. **Isabel Rodriguez Ramos** è un'artista visiva e performer italo-cubana. I suoi lavori sono presentati in varie gallerie d'arte e festival e pubblicati su riviste nazionali e internazionali.

La promessa del lupo



REGIA
DANIELE ALEF GRILLO
ITALIA 2022, 13'

La nuova vita di Greta Silva, a contatto con la natura selvatica, la montagna, il bosco, gli animali che vi abitano, tra cui i lupi, dei quali ha imparato a prendersi cura, dedicando loro anche una Biblioteca.

Daniele Alef Grillo, artista visivo, si forma e lavora in ambito teatrale e cinematografico. Realizza video musicali ed è direttore della fotografia per progetti di arte contemporanea.

Se cammini, lentamente corri



REGIA
FABIO FONTANA
ITALIA 2022, 7'

Ritratto di Pier Molinario, etologo che ha scelto la Valchiusella per esercitare sul campo la sua professione e insegnare a centinaia di ragazzi a conoscere e amare la montagna, accompagnandoli lungo i sentieri tra i boschi.

Fabio Fontana lavora per programmi televisivi come *BakeOff*, *Masterchef* e *Home Restaurant*. Dirige i cortometraggi *La Tabaccaia di Federico Fellini nel quartiere dormitorio* (2020), *Dante va letto* (2021), *Missione al mercato ittico* (2021).

La voce di un'arte antica



REGIA
MARTINA CALABRESE
ITALIA 2022, 7'

L'amore e la passione delle Magistre delle Erbe per un'arte antica: attraverso una passeggiata immersa nel verde dei boschi della Valchiusella, il racconto di un progetto partito da un sogno e diventato realtà.

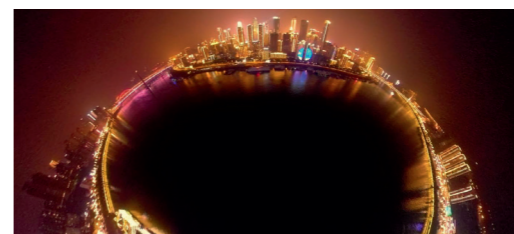
Martina Calabrese concentra le proprie energie artistiche su temi umanistici, dedicando molta attenzione al lato documentaristico delle sue creazioni.

CINEMAMBIENTE IN VR

Come per le scorse edizioni, anche quest'anno il Festival offre una selezione di opere che, esplorando i territori più diversi, raccontano i temi ambientali attraverso l'utilizzo della realtà virtuale. Un viaggio in una visione documentaria sperimentale emozionante e immersiva, proposto nelle due sale cinematografiche dedicate al cinema in Virtual Reality del Museo Nazionale del Cinema.

5 - 18
GIUGNO
MOLE
ANTONELLIANA
SALA CINE VR1
E SALA CINE VR2
9.00 - 19.00
MARTEDÌ CHIUSO

21-22 cHina



REGIA
THIERRY LOA
PRODUZIONE
HELLOHELLO PRODUCTIONS
CANADA 2022, 24'

Interamente filmato dal cielo attraverso la realtà virtuale, un viaggio meditativo immersivo all'interno della Cina, dove la rapida urbanizzazione, il grande sviluppo industriale e gli enormi cambiamenti portati dall'impatto umano sul Pianeta nell'epoca dell'Antropocene stanno trasformando irrimediabilmente il paesaggio.

Thierry Loa è fotografo, regista, e produttore. La sua attività spazia dalla fotografia etnografica di *Faces*, all'installazione video interattiva di *A Man and a Woman*; dalla sinfonia cinematografica *20-22 Omega*, al film in VR *360°*.

The Italian Baba

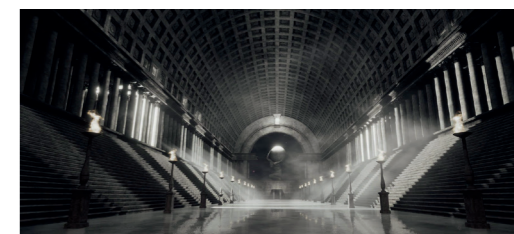


REGIA
OMAR RASHID, ELIO GERMANO, FOLCO TERZANI
PRODUZIONE
GOLD PRODUCTIONS
ITALIA 2020, 20'

The Italian Baba: La mia grotta in India è un viaggio che ci immerge nei lontani paesaggi dell'India alla ricerca di una guida, un guru. Compriamo un viaggio interiore attraverso le parole del testo *A Piedi Nudi sulla Terra* scritto da Folco Terzani, di cui Elio Germano si fa voce narrante, alla ricerca di se stessi e delle risposte alle proprie domande.

Omar Rashid, formatosi come designer, dirige diversi documentari, vincendo il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2016 con *Street Opera* (2015). In seguito si specializza nella realizzazione di filmati VR, a partire da *No Borders VR* (2016), *Drum-possible* (2017), *Drive Your Style* (2019), *Segnale d'allarme* (2019), *Lockdown 2020*.

Dream Builders: The Cenotaph for Newton



REGIA
ARNAUD DESJARDIN
PRODUZIONE
FEMME FATALE STUDIO
FRANCIA 2021, 8'

Primo di una serie di ricostruzioni virtuali di monumenti mai realizzati, questo video ci permette di esplorare il monumento utopistico immaginato nel 1784 da Etienne-Louis Boullée come un grandioso e gigantesco tributo al celebre scienziato Isaac Newton e alla filosofia dell'Illuminismo.

Arnaud Desjardin, diplomato alla scuola francese Gobelins, è art director e regista. Nel 2016 è co-fondatore di Femme Fatale Studio, specializzato nella progettazione e produzione di installazioni immersive e interattive per il Ministero della Cultura francese, il Louvre, la Cité de l'Architecture, il Nasjonalmuseum di Oslo, l'Oman Across Ages Museum.

They Dream in My Bones - Insempedy II



REGIA
FAYE FORMISANO
PRODUZIONE
LE FRESNOY - CAZA D'ORO
FRANCIA 2021, 17'

Roderick Norman, scienziato onirogenetico, scopre che i sogni rimangono impressi nelle ossa. Una notte, tenta di estrarre la memoria genetica da uno scheletro sconosciuto intraprendendo un viaggio attraverso un tunnel di veli virtuali fino a scoprire una creatura al confine tra fisico e metafisico.

Faye Formisano, artista e designer, partecipa a numerosi festival internazionali con le diverse video installazioni, quali *Beach Noise* (2018), *Insempedy - The Dream of Victor F.* (2019), *Heaven in Matter* (2021) e il video immersivo in VR *They Dream in My Bones - Insempedy II* (2021).



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA



Stefano Bessoni La Mole delle Meraviglie

Mole Antonelliana
10 maggio - 11 settembre 2023



Soci fondatori



Partner



#logosedizioni



Nautilus
antiques



G. e P. Sciacchitano
COMPRAVENDITA MOBILI ANTICHI e OGGETTI D'ARTE
RESTAURO e LUCIDATURA e STOPPING

f i t d y
museocinema.it



CINEMAMBIENTE
JUNIOR

CA JUNIOR

Concorso CinemAmbiente junior

Il concorso CinemAmbiente Junior, organizzato dal Festival nell'ambito della proposta didattica del Museo Nazionale del Cinema *La Scuola in Prima Fila*, è giunto quest'anno alla sua 4^a edizione. Come di consueto, questa sezione competitiva si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale, chiamate a realizzare brevi filmati sui molteplici aspetti che la questione ambientale comprende, dall'inquinamento atmosferico alla salvaguardia della biodiversità, dallo sviluppo sostenibile alla crisi climatica. L'ambiente, dunque, inteso nel senso più ampio possibile, per offrire l'opportunità a studentesse e studenti di esplorare, attraverso la creatività, quei temi che maggiormente sentono urgenti e vicini.

I premiati

SCUOLE PRIMARIE

I Gemelli Marini

I.C. 70 MARINO-SANTA ROSA DI NAPOLI
LABORATORIO ARCI MOVIE NAPOLI
(2021, 4')

Gli oceani sono in pericolo: il terribile Max Plastic terrorizza il popolo marino gettando plastica nelle sue acque. Ma una coppia di gemelli, trasformatasi in supereroi, lo salverà.

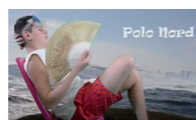


SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Pollo Nord

IC VALDILANA PETTINGENO (BI)
PLESSO MOSSO (2022, 2')

Uno studente si ritrova in costume da bagno a prendere il sole al Polo Nord, nell'indifferenza dei compagni. Ma è un sogno o la realtà? Il nostro mondo è davvero in pericolo, rischiando tutti di finire arrosto?



SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Ci interessa.

IIS "G. VALLE" DI PADOVA
3AL - LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE (2023, 2')

Da un esperimento fotografico in classe, la creazione di un mosaico animato che prende ispirazione dalle celebri immagini che ogni anno la NASA propone per evidenziare quanto il nostro pianeta si stia surriscaldando.



Giuria



Serena Andrà

Si laurea in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale con masters in Relazioni internazionali e in Progettazione Europea e con qualifica di Valutatore di Impatto. Dal 2010 per vari enti, si occupa di

scrittura, implementazione e valutazione di progetti didattici sociali e ambientali e dal 2014 coordina il Centro Educazione ai Consumi Consapevoli di Nova Coop.



Paolo Silingardi

Presidente di Achab Group, agenzia di innovazione sociale esperta di educazione e comunicazione ambientale, si occupa di processi partecipativi, sistemi incentivanti, start up di raccolte porta a

porta. Crea format, realizzati in centinaia di Comuni, come Capitan Eco, EcoAttivi, Ecoquiz, ScuolaPark. Tra i suoi libri: *Il rapporto Dryas* (2009), eco-thriller sui cambiamenti climatici, *Evoluzione. Riflessioni postume di un Australopiteco* (2019) e la storia illustrata *Raggio e Plin. In viaggio alla scoperta di un mondo fantastico* (2020).



Stefano Camanni

Naturalista e giornalista, è presidente della Cooperativa Amica, per conto della quale partecipa alla progettazione divulgativa di oltre trenta allestimenti museali, fra centri visita di parchi, musei e

mostre a tema naturalistico. Già responsabile dell'Ufficio stampa del Parco Nazionale del Gran Paradiso, da molti anni si occupa di itinerari, pubblicando diversi volumi di escursionismo e tematiche ambientali, tra cui *In principio era il mare. La storia geologica delle Alpi* (1995), *La Provincia di Torino, una storia europea* (2000), *La collina torinese* (2022). Collabora con diverse riviste e quotidiani nazionali.

Rassegna CinemAmbiente Junior

CinemAmbiente Junior, parte della proposta didattica del Museo Nazionale del Cinema *La Scuola in Prima Fila*, conferma l'ultraventennale impegno del Festival nei confronti delle giovani generazioni. Scopo della manifestazione è contribuire al rafforzamento di quello spirito critico che ci permette di interpretare la realtà e a volte di agire per cambiarla. Negli anni passati sono stati proposti agli studenti centinaia di film, dibattiti, incontri e materiali di approfondimento. Nel 2008 nasce CinemAmbiente TV, il canale online per le scuole italiane, con film e dossier didattici. Le attività rivolte alle scuole, chiamate prima Ekokids, nel 2017, su suggerimento della Regione Piemonte e del Ministero dell'Ambiente, prendono il nome di CinemAmbiente Junior, i cui appuntamenti oggi sconfinano dalle date del festival per seguire i ritmi dell'anno scolastico. L'ultima edizione di CinemAmbiente Junior, qui presentata, affianca il movimento Scuole Ecoattive, nato da una stretta collaborazione nell'anno scolastico 2019/20 e rilanciato oggi dalla Regione Piemonte con un corso di aggiornamento per insegnanti e un bando per finanziare piani di riduzione dell'impatto ambientale delle comunità scolastiche. L'auspicio è che le scuole diventino luoghi in cui l'educazione ambientale non venga solo studiata ma anche praticata. Il supporto di CinemAmbiente Junior al progetto consiste nell'offerta gratuita di quindici film, raccolti su cinque argomenti base: riduzione e gestione dei rifiuti, risparmio energetico e energia rinnovabile, sana alimentazione e lotta allo spreco alimentare, ciclo dell'acqua e uso dell'acqua pubblica, lotta al cambiamento climatico. Le proiezioni, tutte seguite da incontri con protagonisti dei film, educatori ambientali, responsabili di aziende e di progetti virtuosi, hanno raggiunto oltre 16.000 studenti. Un vero successo.



Rifiuti

Trash - La leggenda della piramide magica di Luca Della Grotta e Francesco Dafano. Incontro con Marco Glisoni, Educazione e Promozione Ambientale, Arpa Piemonte

40% - Le mani libere del destino di Riccardo Jacopino. Incontro con Giovanni Iozzi, Giuseppe Corcelli, Alfred Zace e Giacomo Gammuto, Cooperativa sociale Arcobaleno

The Light Bulb Conspiracy di Cosima Dannoritzer. Incontro con Maurizio Pallante, saggista

Energia

Monsters & Co. di Pete Docter, David Silverman, Lee Unkrich. Incontro con Giuseppe Bergesio, Amministratore Delegato IREN Energia.

Promised Land di Gus Van Sant. Incontro con Rubina Pinto, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta.

Legacy di Yann Arthus-Bertrand. Incontro con Roberto Cavallo, scrittore, divulgatore scientifico

Cibo

Piovono polpette di Phil Lord, Christopher Miller. Incontro con Rossella Lucco Navei, direttore f.f., MACA - Museo A come Ambiente

La fattoria dei nostri sogni di John Chester. Incontro con Michela Lenta, responsabile del progetto Prati Stabili, Slow Food

Just Eat It - A Food Waste Story di Grant Baldwin. Incontro con Paolo Hutter, giornalista

Acqua

Animals United di Reinhard Klooss, Holger Tappe. Incontro con Maria Cristina Ciancetta, Project Manager, Hydroaid - Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo

Marcher sur l'Eau di Aïssa Maïga. Incontro con Federica Pegoraro, Casacomune Scuola e Azioni

La Soif du monde di Yann Arthus-Bertrand. Incontro con Franco Borgogno, giornalista

Climate Change

Happy Feet 2 di George Miller. Incontro con Stefano Camanni, divulgatore scientifico e giornalista

I am Greta - Una forza della natura di Nathan Grossman. Incontro con Rubina Pinto, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

The Human Element di Matthew Testa. Incontro con Mario Salomone, sociologo dell'ambiente, giornalista e scrittore

PROIEZIONI PER I PIÙ PICCOLI

DOMENICA
11
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 15.45

L'Air de rien



REGIA
GABRIEL HÉNOT LEFÈVRE
PRODUZIONE
FOLIMAGE/GEBEKA FILMS
FRANCIA 2022, 14'

In un sanatorio in riva al mare, il delicato incontro tra un anziano signore e un gabbiano. Con delicatezza l'uomo se ne prende cura e quando l'animale verrà ferito, egli rivivrà la memoria dell'infanzia.



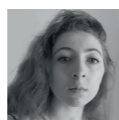
Gabriel Hénot Lefèvre, artista visivo, illustratore, regista e animatore, si diploma alla scuola superiore di Arti applicate e si specializza in animazione presso la Supinfocom Valenciennes e a La Poudrière. Attivo anche come sceneggiatore, collabora con numerosi progetti per serie animate, cortometraggi e lungometraggi d'autore. È membro delle associazioni di animatori francesi AGrAF e Noranim.

Brother Nature



REGIA
SOPHIE BIRD
PRODUZIONE
NATIONAL FILM AND TELEVISION SCHOOL
REGNO UNITO 2022, 8'39"

Un annuncio di lavoro e una grande casa piena di sorprese per un insolito incontro tra un uomo che sta cercando il proprio posto nel mondo e un'anziana donna, sotto la cui saggezza si cela Madre Natura.



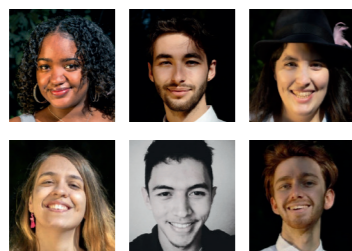
Sophie Bird, illustratrice, regista e animatrice si forma presso il Directing Animation - NFTS. Specializzata in 2D, durante gli studi realizza i cortometraggi *Cecil and Billy* (2017) e *Radio-man* (2019). *Brother Nature* è il suo lavoro di diploma.

Code Rose



REGIA
TAYE CIMON, PIERRE COËZ, JULIE GROUX, SANDRA LEYDIER, MANUARI MOREL, ROMAIN SEISSON
PRODUZIONE
ÉCOLE DES NOUVELLES IMAGES
FRANCIA 2022, 5'

In mare aperto uno stormo di fenicotteri atterra su una portaerei, che progressivamente subirà una stupefacente trasformazione.



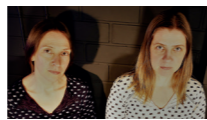
Taye Cimon, Pierre Coëz, Julie Groux, Sandra Leydier, Manuari Morel, Romain Seisson, frequentano l'École des Nouvelles Images, specializzandosi in regia, fotografia e cinema di animazione.

Naeris



REGIA
PIRET SIGUS, SILJA SAAREPUU
PRODUZIONE
ANIMAILM
ESTONIA 2022, 7'12"

Da una fiaba popolare slava, l'avventura di una rapa raccontata da un'altra prospettiva: cosa accade in realtà nello strabiliante mondo del sottosuolo, mentre i contadini sono impegnati nella coltivazione dei vegetali?



Piret Sigus, regista e animatrice indipendente, consegue il diploma all'Accademia Estone di Belle Arti nel 2004. Dopo l'esperienza presso lo storico studio Nukufilm di Tallin, nel 2011 fonda lo studio di animazione Animailm.

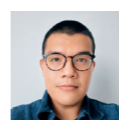
Silja Saarepuu si diploma all'Accademia Estone di Belle Arti nel 2004. Le sue creazioni attingono alle forme artistiche più diverse, coniugandosi anche con l'attività di filmmaker.

(Plastik)



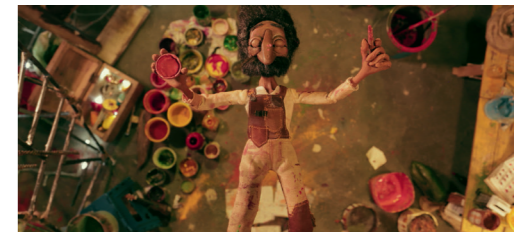
REGIA
PHILIP ROM
PRODUZIONE
MESHMINDS
STUDIO BIRTHPLACE
MALESIA 2022, 2'30"

Visioni di un prossimo futuro attraverso lo sguardo attento di una bambina e il suo rudimentale telescopio.



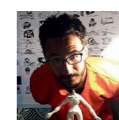
Philip Rom da circa dieci anni lavora come filmmaker in ambito pubblicitario e musicale. *(Plastik)* è il suo esordio nella regia cinematografica.

La Sixtina



REGIA
JUAN CAMILO FONNEGRA
PRODUZIONE
ANTORCHA FILMS
LAPÁJARAPINTA
COLOMBIA 2021, 8'10"

Vincho, un senzatetto molto creativo, attraversa la città raccogliendo rifiuti, che poi classifica e ricicla con grande maestria e accuratezza. Cosa mai si celerà dietro questo suo agire?



Juan Camilo Fonnegra si laurea in Graphic Designer alla Universidad Nacional de Colombia. Animatore eclettico, si muove con medesima abilità tra l'utilizzo di tecniche digitali e quelle prettamente artigianali. È direttore creativo dello Studio di animazione LaPájarapinta.

Oh So Convenient



REGIA
RED, HUNG HUEI JEN
PRODUZIONE
KATIE CHEN
TAIWAN/ESTONIA 2022, 4'40"

Piccole e abituali azioni quotidiane di bizzarri personaggi incuranti dell'ambiente, proprio come gli esseri umani... Troppi sprechi? Nessun problema, basta mandarli al bagno!



Red, Hung Hwei Jen, durante gli studi a Taiwan e in Europa, si specializza in animazione 2D, After Effects e Motion Graphic Design. Nel 2018 realizza il cortometraggio *Frank*, seguito da *Garilla in the Washing Machine* (2019). Nelle sue brevi storie ama smascherare, con originalità e sarcasmo, le contraddizioni umane della vita contemporanea.

Squirrel



REGIA
JULIA OCKER
PRODUZIONE
FILM BILDER STUDIO
GERMANIA 2022, 3'37"

Riuscirà la mamma scoiattolo, così occupata a raccogliere noci, a trovare il tempo per giocare con i suoi piccoli?



Julia Ocker si diploma in Animazione alla Filmakademie Baden-Württemberg con il cortometraggio *Kellerkind* (2012), nominato agli Annie Awards. Con il Film Bilder Studio realizza cortometraggi per l'infanzia, dai quali nasce la prima serie TV *Animanimals* (2016/17), vincitrice del Grimme-Preis, nominata all'Emmy Awards e distribuita in più di cento Paesi. Da questo successo, nel 2022 si conclude la produzione della seconda serie, da cui *Squirrel* è tratto.

MARTEDÌ
6
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.00

NextJournalist 2023

Sono 235 gli istituti scolastici delle scuole secondarie di II grado piemontesi, statali e paritarie, che hanno richiesto e ricevuto informazioni per partecipare a NextJournalist 2023, un progetto ideato da LifeGate - società Benefit da oltre venti anni punto di riferimento sulla sostenibilità in Italia - in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo, il cui obiettivo è quello di sensibilizzare e formare giornalisti e content creator interessati a raccontare i principali temi ambientali e sociali. L'evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha infatti cambiato radicalmente il modo in cui le persone accedono alle informazioni e ai contenuti mediatici, offrendo una grande sfida ai giornalisti, i quali devono saper utilizzare diversi mezzi di comunicazione e padroneggiare i vari linguaggi per poter raggiungere un pubblico sempre più vasto e variegato.

Per questa prima edizione il tema individuato è "Protettori della Terra": comunicare attraverso progetti multimediali (audio, video, testo) tutte le iniziative messe in pratica da attivisti, associazioni, comunità e istituzioni che si battono per salvare il Pianeta.

Tra i lavori migliori, il team vincitore è rappresentato dal Liceo Germana Erba di Torino con il suo elabo-



borato *We Want Happy Days*. Per questi studenti il riconoscimento segna dunque l'inizio di un percorso di formazione mediatica sui temi della sostenibilità e della comunicazione ambientale, tenuto dai referenti dei vari team creativi ed editoriali di LifeGate. Il progetto vuole essere uno stimolo affinché i giovani rivalutino l'importanza dell'informazione e si orientino con una maggiore consapevolezza nella scelta dei mezzi utilizzati.

ENAIPI Piemonte. Cinema & Ambiente

Quest'anno, per la prima volta, è stato avviato un percorso formativo in collaborazione tra CinemaAmbiente ed ENAIPI (Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale), la più grande agenzia formativa della Regione Piemonte. Il risultato consiste nella realizzazione da parte degli studenti di tre prodotti audiovisivi: un cortometraggio di finzione, un cortometraggio documentario ed uno spot, tutti con un focus comune, l'acqua.

Il privilegio

documentario (referente Enrico Giovannone)
L'assenza di precipitazioni, l'aumento delle temperature in alta quota e altri fenomeni ad essi legati, testimoniano l'impatto dell'accelerazione della crisi climatica sugli ecosistemi montani. Attraverso la testimonianza di una coltivatrice, un antropologo e un guardiaparco, abitanti dell'ambiente alpino, emerge il rapporto, anche culturale, che l'uomo ha instaurato con le risorse naturali.

Relazione tossica

spot (referente Marco Parolo)
In uno studio di terapia di coppia, Marina è seduta su una delle due sedie. È nervosa, il suo cuore comincia a battere. Il ritardo del marito la porta a sentirsi poco considerata e all'arrivo dell'uomo i due cominciano a discutere. A prima vista possono sembrare una normale coppia, ma hanno una particolarità: Marina rappresenta l'acqua mentre Raimondo l'umanità.

Sete

finzione (referente Valerio Filardo)
Siamo in una Torino distopica, dove l'acqua potabile è diventata un bene di lusso. Francesca ha una figlia che rischia la morte a causa della disidratazione e, non potendosi permettere dell'acqua pulita da dare a sua figlia, decide di chiedere aiuto a suo fratello maggiore Giuseppe, invischiato in affari loschi. In uno scenario volutamente estremizzato, la domanda è: cosa succederebbe a una donna comune nella nostra società se si esaurisse uno dei suoi beni più preziosi?

UN MONDO A TRE ZERI MUHAMMAD YUNUS



"Il fine della vita umana su questo pianeta non è semplicemente sopravvivere, ma vivere con grazia, bellezza e felicità. È il nostro compito. Cominciamo oggi."

Un'occasione per condividere l'idea di un nuovo modello economico, nato dall'esperienza del microcredito e della Grameen Bank, attraverso cui sia possibile eliminare le disuguaglianze create da un mercato senza regole.

Un'altra visione del mondo è possibile, un mondo a tre zeri

Zero Povertà
Zero Disoccupazione
Zero Emissioni



Domenica 11 giugno - ore 20.30, Cinema Massimo



INCONTRO CON MUHAMMAD YUNUS, PREMIO NOBEL PER LA PACE

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Servizio Cooperazione Internazionale e Pace del Gabinetto del Sindaco della Città di Torino nel quadro del progetto europeo Food Wave

DALLA TRANSIZIONE ALLA CONVERSIONE ECOLOGICA

VENERDÌ
9
GIUGNO
FABBRICA DELLE "E"
ORE 9.00
TAVOLA ROTONDA
ORE 13.30
BUONO CON LE
PERSONE GIUSTE

Tavola rotonda

Dalla transizione alla conversione. L'importanza del Linguaggio

con Mirta Da Pra, giornalista Casacomune, e Gaetano Capizzi, direttore di CinemAmbiente

Scelte necessarie di fronte al clima che cambia

con Angelo Tartaglia, ingegnere nucleare e fisico, membro dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

Per un patto intergenerazionale

con Chiara Giaccardi, antropologa Università Cattolica di Milano

Voler bene alla terra

con Carlo Petrini, sociologo e fondatore Slow Food

Quale conversione per una ecologia cosmica?

con Leonardo Boff, teologo e scrittore (in collegamento online)

Conclusioni

a cura di Luigi Ciotti, presidente Gruppo Abele, Libera e Casacomune

Buono con le persone giuste

Un pranzo cucinato con prodotti di recupero per ridurre lo spreco e valorizzare le colture e le culture. Un modo per sottolineare l'urgenza di ridefinire i nostri stili di vita e consumo e un momento di condivisione per rilanciare il valore sociale del cibo.

Il pranzo è realizzato anche grazie a un contributo di Nova Coop società cooperativa.

È gradita la prenotazione: casacomune.laudatoqui@gmail.com - tel. 011.3841092 o 342.3850062



Casacomune scuola e azioni, nata nel 2019 dal Gruppo Abele e Libera, propone una giornata di riflessione sulla necessità di una vera "conversione" ecologica. Un'occasione per riflettere su un tema sempre più attuale e un tentativo per attivare processi che conducano verso un nuovo modo di vivere, di consumare, di rapportarsi con gli altri, poiché la conversione ecologica dovrebbe essere intesa come una dimensione che va all'essenza delle cose più importanti, quelle che ci fanno sentire grati per ciò che abbiamo e per ciò che ci circonda.

Il titolo scelto per questa iniziativa vuole rendere omaggio alla prima pubblicazione della collana I NIDI di Casacomune, curata da Luigi Ciotti e Mirta Da Pra e disponibile come inserto della rivista Lavalibera.

L'evento si rivolge, oltre al consueto e fedele pubblico di CinemAmbiente, a tutte le persone interessate ad approfondire le tematiche relative agli squilibri sociali e ambientali del nostro tempo. In particolare i lavoratori del comparto agricolo, ambientalisti, insegnanti, avvocati, studenti, ricercatori, cittadini in genere e tutti coloro che hanno a cuore la salvaguardia del pianeta in cui viviamo.

Casacomune, oltre ad essere un'associazione che si dedica alla promozione scientifica e culturale, costituisce una scuola di formazione, di dialogo culturale e incontro sociale con esperienze attive sul campo, atte a promuovere valori e azioni di sostenibilità e giustizia. Con particolare attenzione alla dimensione spirituale e etica, dialoga con persone provenienti da diverse credenze, culture e religioni. Le tematiche trattate riguardano la crisi climatica, la biodiversità, il cibo, i migranti ambientali e la dimensione spirituale.



SICCITÀ - Lo stato dell'ambiente in Piemonte 2022

LUNEDÌ
5
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17

La Regione Piemonte e l'ARPA (Agenzia Regionale del Piemonte per l'Ambiente), come previsto dalla legge sull'accesso della cittadinanza alle informazioni ambientali, pubblicano ogni anno la Relazione sullo stato dell'ambiente: un report che riassume le informazioni sulle condizioni ambientali del territorio regionale e la loro evoluzione nel tempo. Questo documento presenta la sintesi delle conoscenze conseguite mediante il monitoraggio, il controllo, l'attività analitica e l'elaborazione dei dati acquisiti.

Per dare maggiore diffusione alla Relazione e porre l'attenzione su uno degli aspetti ambientali che mag-

giormente ha mostrato criticità, cioè la situazione idrogeologica nella Regione Piemonte, nell'ambito del Festival CinemAmbiente vengono presentati due documentari inerenti questo tema: *La siccità: dalla montagna alla pianura* e *I fiumi non cantano più*.

Dopo la loro proiezione, la giornalista **Silvia Rosa Brusin** condurrà un talk a cui parteciperanno **Silvia Rovere** - Sindaco di Ostanta e gestore del rifugio La Galamberna, **Paolo Romano** - Presidente Gruppo SMAT, **Secondo Barbero** - Direttore Arpa Piemonte, **Stefania Crotta** - Direttore Ambiente Energia e Territorio della Regione Piemonte.

La siccità: dalla montagna alla pianura



REGIA
ANDREA CHIESA
PRODUZIONE
REGIONE PIEMONTE
ITALIA 2022, 21'



Andrea Chiesa, fotografo, regista e direttore della fotografia, realizza i cortometraggi *Time* (2011) e *Sacerdos in aeternum* (2012). Fonda e dirige la società Progetto Immagine.

La siccità vista con gli occhi di chi la studia e ne vive in prima persona gli effetti. Dalle sorgenti del Po alla pianura, si presenta un territorio sofferente e mutato. Attraverso le testimonianze di ricercatori, tecnici e operatori economici cerchiamo di capire i problemi e le azioni possibili per affrontare un fenomeno con cui dovremo fare i conti sempre più spesso.

I fiumi non cantano più



REGIA E PRODUZIONE
ALPSTREAM
ITALIA 2023, 4'27"



ALPSTREAM - Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini nasce nel 2019 su impulso del Parco del Monviso e dei tre Atenei piemontesi (UNITO, POLITO, UPO) con la finalità di aumentare la conoscenza e la capacità di gestione sostenibile degli ecosistemi fluviali. *I fiumi non cantano più* è una produzione realizzata nell'ambito del progetto UNITA - Universitas montium, un consorzio di università interessate alle aree montane che vede come capofila l'Università degli Studi di Torino.

Benché i fiumi rappresentino lo 0,0002 % delle acque presenti sul nostro pianeta, è proprio questa minuscola percentuale a garantire la vita così come la conosciamo. Essi "cantano" la loro diversità e ricchezza, in un profluvio di forme di vita, cascate, correnti e ambienti, oggi seriamente minacciato dal cambiamento climatico e da una cattiva gestione delle acque. Ma se il loro gorgheggio si interrompesse davvero, quale futuro lasceremo ai nostri figli?

FI(na)LMENTE – COMUNICARE LA SCIENZA PILLOLE DI STORYTELLING & FILMMAKING

GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CIRCOLO
DEI LETTORI
ORE 9.30



Gli ultimi decenni hanno visto un cambiamento profondo nel rapporto tra il mondo della ricerca e la comunicazione dei risultati scientifici ai non addetti ai lavori. Mentre in passato il trasferimento del sapere scientifico era filtrato e circoscritto a contesti specifici, nella società multimediale odierna chiunque può accedere facilmente e in modo immediato a illimitate fonti di informazione, più o meno rigorose, e avviare un dibattito con qualsiasi interlocutore. In questo contesto, così fluido e diretto, i ricercatori non possono sottrarsi alla necessità di comunicare in prima persona e in maniera efficace il contenuto della propria ricerca, anche attraverso l'utilizzo di diversi canali comunicativi e registri spesso distanti dal rigore del linguaggio scientifico. Nonostante la sua complessità, questa abilità divulgativa viene spesso data per scontata.

FI(na)LMENTE nasce dall'incontro tra CinemAmbiente, il Dottorato in Neuroscienze dell'Università degli Studi di Torino e l'Associazione InTo Brain, promotori del Premio Aldo Fasolo per la comunicazione in neuroscienze tramite video. Nel 2022, il Festival ha ospitato per la prima volta i video vincitori del Premio ponendo le basi per lo sviluppo di questo nuovo progetto che si ispira alla Science Filmmaking Marathon dell'Università di Zurigo. Grazie alla partecipazione e collaborazione della Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Torino, l'iniziativa si è estesa oltre il campo delle neuroscienze, abbracciando tutti i settori della ricerca scientifica. Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

L'obiettivo del progetto è di contribuire alla formazione delle dottorande e dei dottorandi, offrendo una speciale opportunità per sviluppare competenze creative e tecniche necessarie ad una divulgazione scientifica efficace. Durante i tre giorni di corso intensivo, i quindici partecipanti, selezionati sulla base di un bando competitivo, sono stati introdotti alle basi del visual storytelling e del filmmaking e, lavorando in gruppi supervisionati da registi

professionisti, hanno prodotto tre cortometraggi sui loro temi di ricerca. La cornice del Festival fornisce un'occasione unica per mostrare il risultato di questo percorso e gettare le basi per azioni future.

Alla proiezione dei lavori prodotti, segue una tavola rotonda in cui si affronteranno vantaggi e limiti del mezzo video per una divulgazione scientifica accessibile, ma al tempo stesso non deformata.

Tavola rotonda

Saluti di **Giulia Anastasia Carluccio**, Prorettrice dell'Università di Torino, **Paola Sabbione**, Fondazione Compagnia di San Paolo, e **Gaetano Capizzi**, direttore CinemAmbiente

Relatori

Eleonora Bonifacio, Professoressa Ordinaria in Pedologia presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari. Dal 2021 Direttrice della Scuola di Dottorato dell'Università di Torino

Andrea Calvo, Professore Associato in Neurologia presso il Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" dell'Università di Torino. Dal 2021 è Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Università di Torino

Silvia De Marchis, Neurobiologa, Professoressa Associata in Anatomia Comparata e Citologia presso il Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino. Svolge le sue ricerche presso il Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi (NICO)

Ilaria Gabbatore, Professoressa a contratto presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e Presidente dell'associazione culturale Into Brain

Francesco Ferrini, Professore Associato in Anatomia Veterinaria presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino

Silvia De Francia, Professoressa Associata in Farmacologia presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino

VERSO TORINO CITTÀ 30 IN RICORDO DI GABRIELE DEL CARLO

GIOVEDÌ
8
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 17.30



Gabriele Del Carlo, da sempre attivista a favore dell'ambiente e della mobilità attiva, è stato tra i fondatori dell'Associazione Fiab Torino Bike Pride, che quest'anno festeggia i dieci anni di attività e che ha contribuito in modo significativo a rendere Torino una città più ciclabile e vivibile.

A poco più di due mesi dalla prematura scomparsa di Gabriele, l'associazione e CinemAmbiente vogliono ricordarlo, rendere omaggio e dare seguito al suo instancabile impegno nel dedicare ai temi della sostenibilità il suo tempo e le sue competenze.

Finalmente il dibattito pubblico sul progetto Città 30, volto a migliorare la qualità di vita dei centri urbani, garantendo una maggiore qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento acustico, si è aperto anche in Italia, dove sulla spinta di numerose comunità, di associazioni, amministrazioni locali e parlamentari, di recente è stata lanciata la proposta di legge nazionale sulle Città 30 nel nostro Paese.

Intervengono:

Gaetano Capizzi, direttore di CinemAmbiente

Elisa Gallo, presidente Fiab Torino Bike Pride, consigliera nazionale Fiab

Andrea Colombo, esperto strategico di mobilità sostenibile, spazio pubblico e ambiente della Fondazione Innovazione Urbana, Bologna

Chiara Foglietta, Assessora alla mobilità e alla transizione ecologica del Comune di Torino

Moderata:

Giuseppe Piras, attivista ambientale e coordinatore alla Mobilità in Circoscrizione 7.

È attiva una raccolta fondi a nome di Gabriele, a cui si può contribuire: <http://bikepride.net/raccolta-fondi-pedaliamo-con-gabriele/>

SUPEROTTIMISTI ON THE ROAD IL CINEMA COME SCAMBIO INTERCULTURALE PER RACCONTARE LA CRISI CLIMATICA TRA GUERRE E MOBILITÀ UMANA

SABATO
10
GIUGNO
CINEMA
MASSIMO - MNC
SALA SOLDATI
ORE 16.00



Superottimisti on the road parte dall'esperienza di formazione e produzione cinematografica realizzata in Kenya da giovani studenti universitari provenienti da diversi Paesi del continente africano. Il progetto, svoltosi nel dicembre 2022 e incentrato sulla valorizzazione creativa dei materiali d'archivio di Nairobi, è promosso da Superottimisti, archivio di film di famiglia piemontese, e sostenuto dall'Istituto Italiano di Cultura in Kenya con la collaborazione dell'ONG JRS East Africa.

Il dibattito di approfondimento e riflessione qui proposto, oltre alla proiezione del cortometraggio *Shine Again*, risultato del workshop, ha l'obiettivo di analizzare alcuni aspetti importanti su come i cambiamenti climatici si ripercuotono sulle vite delle popolazioni locali fino a toccare questioni legate al dialogo interetnico, l'immigrazione e il rafforzamento delle organizzazioni criminali che sempre più alimentano i conflitti, grazie agli interventi di UNHCR,

UNICRI, Comune di Torino e Centro Astalli. L'evento si avvale inoltre del patrocinio di UNHCR.

Partecipano all'evento:

Giulio Pedretti, presidente archivio Superottimisti

Giulia Carbonero, vicepresidente archivio Superottimisti e responsabile area didattica

Elena Gallenca, direttrice Istituto Italiano di Cultura Nairobi

Angelo Pittaluga, Head of Global Advocacy - JRS/International Office/Centro Astalli

Studenti rifugiati corso di comunicazione Southern New Hampshire University presso JRS a Nairobi

Elena Atzeni, Integration Associate, UNHCR
Manuela Brunero, Programme Officer Counter-Terrorism Programme UNICRI

Ahmed Abdullahi Abdullahi, consigliere Comune di Torino, ex rifugiato politico

Nouhoum Traore, esperto in Economia dell'Ambiente presso l'Università di Torino

MASTER CLASS VICTOR KOSSAKOVSKY

SABATO
10
GIUGNO
CIRCOLO
DEI LETTORI
ORE 10.00 - 12.30



In occasione del conferimento del Premio Stella della Mole al regista Victor Kossakovsky, di cui viene anche presentato l'ultimo lungometraggio *Gunda*, CinemAmbiente organizza una master class rivolta ad appassionati e professionisti in cui il docu-

mentarista affronterà e condividerà alcuni aspetti del proprio lavoro.

Il cinema di Victor Kossakovsky sin dagli esordi conquista la critica e il pubblico internazionali grazie a una idea di indagine

del reale molto personale e originale. Dallo sguardo attento sulla dimensione familiare, nel contesto specifico russo, via via il regista amplia il campo d'azione fino a giungere, attraverso la cattura del micro elemento, a trattare questioni macro quali quella dell'ambiente, processo inteso come ricerca sulla contemporaneità e sulle sottili trame che la compongono.

Il denominatore comune della sua opera consiste nell'intendere il cinema uno strumento atto a "mostrare" anziché comunicare un messaggio, rimanendo in costante ascolto di quell'essenza poetica che non siamo abituati a cogliere dentro e intorno a noi.

La masterclass sarà articolata sui seguenti temi principali:

Vedere o non vedere

Il paradosso secondo cui per vedere di più bisogna prima imparare a non vedere.

Arte dell'empatia e empatia dell'arte

Si tratta di una motivazione per fare arte e per individuarne lo scopo.

MASTER CLASS PABLO LARRAÍN

MARTEDÌ
6
GIUGNO
MOLE
ANTONELLIANA
AULA DEL TEMPIO
ORE 18.30



Regista, sceneggiatore e produttore, tra i più talentuosi e acclamati nella scena cinematografica mondiale degli ultimi vent'anni, Pablo Larrain esordisce con il lungometraggio *Fuga* (2006), grazie al quale conquista subito l'attenzione della critica internazio-

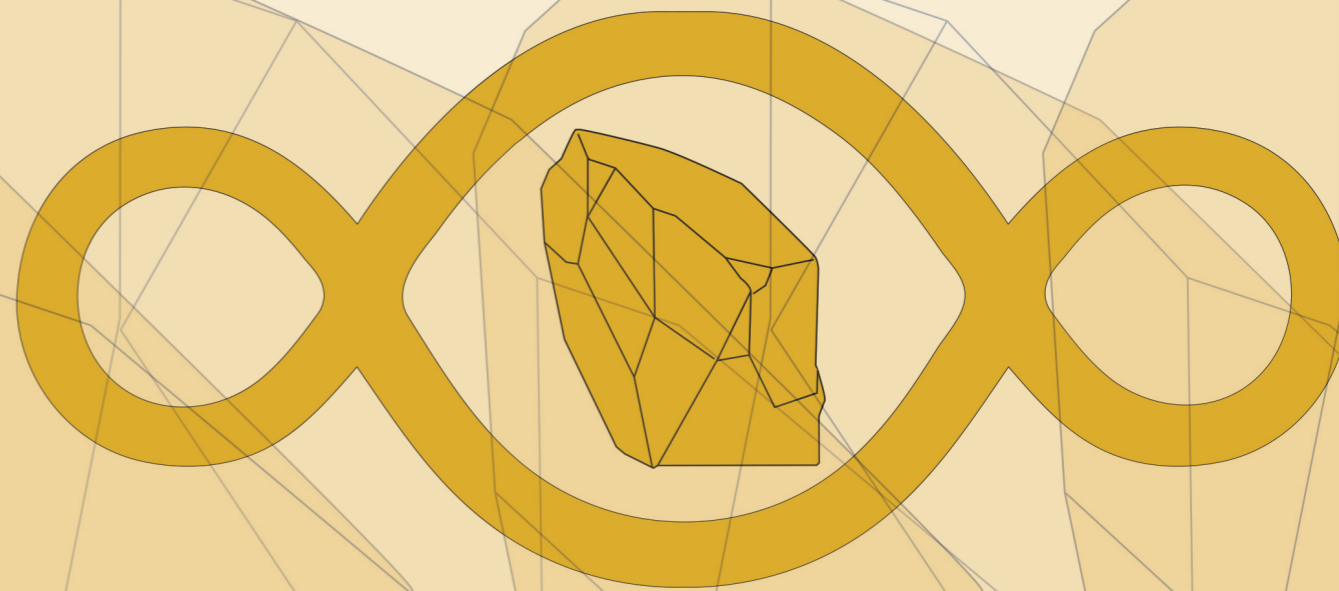
nale. Il successo viene confermato nel 2008 con l'uscita di *Tony Manero*, premiato come miglior film e miglior attore al Torino Film Festival. Seguono *Post mortem* (2010), e *No* (2012), film dal carattere fortemente politico che chiude la trilogia del regista sulla ditta-

tura cilena e che, oltre all'Art Cinema Award della Quinzaine des Réalisateurs di Cannes, viene nominato all'Oscar. *El Club* (2015), Orso d'Argento a Berlino, è seguito nel 2016 da *Neruda e Jackie*, Premio Osella per la migliore sceneggiatura alla Mostra di Venezia e detentore di tre candidature all'Oscar. Dopo *Ema* (2019), Larrain si dedica alla serie *Apple Lisey's story* (2020), per poi tornare al grande schermo con *Spencer* (2022). I suoi ultimi progetti in lavorazione sono *El Conde* e *Maria*, del quale inizierà a breve le riprese con Angelina Jolie nei panni del soprano Maria Callas.

Nel corso della master class, in dialogo con il direttore del Museo del Cinema Domenico De Gaetano, Pablo Larrain ripercorrerà le tappe della sua opera, caratterizzata da uno sguardo che rifugge da ogni retorica e ricostruzione testuale del vero.

Info e modalità di iscrizione:
www.museocinema.it

ANTIMATTER_STONE IN TOUR A TORINO



Un'oper-AZIONE Terzo Paradiso

In Piazzetta Reale a Torino
dal 05.06.2023 ore 12:00

ARTISTA Sebastiano Pelli
A CURA DI Francesco Saverio Teruzzi e Alessio Vigni
IN COLLABORAZIONE CON
Festival Cinemambiente

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli
Museo d'Arte Contemporanea

Musei Reali

Cittadellarte-Fondazione Pistoletto

CIAL - Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio



LE GHIANDE PREMIO LETTERARIO A CLAUDIO MORANDINI



Claudio Morandini, scrittore valdostano classe 1960, è il vincitore de Le Ghiande di CinemAmbiente 2023.

Nei suoi romanzi, che spaziano dal gotico al giallo, l'ambiente non è uno sfondo, ma un personaggio a tutto tondo. È presenza perturbante con una volontà tutta sua che si mescola e intralcia e scompagina le intenzioni degli umani. Sono pietre che si moltiplicano nel salotto di casa e ghiacci che rivelano tracce di delitti, animali sornioni, oggetti animati e paesaggi inquieti. In mezzo, noi: esseri umani spiazzati da queste strane intimità. È questa, in fondo, l'immagine più adatta a descrivere l'Antropocene, l'epoca geologica che porta il nostro nome, ma che marca il passaggio dall'illusione della centralità umana allo spaesamento di fronte a un pianeta che sbatte la coda e si riprende la scena.

Morandini ha fatto parlare umani e non umani, mettendoli a confronto e spesso in conflitto, in situazioni familiari eppure imprevedibili, e sempre con un'ironia, una leggerezza e un'originalità rare nell'orizzonte italiano.

Il Premio

Il Premio letterario Le Ghiande nasce nel 2015 da un'idea di Tiziano Fratus e Gaetano Capizzi per celebrare autrici e autori di poesia e prosa che fanno della sensibilità ecologica l'elemento essenziale della loro poetica.

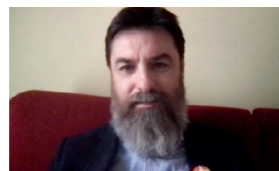
2022 Antonella Anedda
2019 Fabio Pusterla
2018 Paola Loreto e Chicca Gagliardo
2017 Matteo Righetto
2016 Wu Ming
2015 Davide Sapienza e Tiziano Fratus



Comitato di selezione



Serenella Iovino
saggista e studiosa
di cultura ecologica



Matteo Righetto
scrittore



Marco Fratoddi
direttore di Sapereambiente



Gaetano Capizzi
direttore
Festival CinemAmbiente

Mercoledì 7 giugno - ore 18.00, Il Circolo dei lettori

INCONTRO CON CLAUDIO MORANDINI

Partecipano Serenella Iovino, Matteo Righetto, Marco Fratoddi, Gaetano Capizzi

Letture a cura di Roberto Accornero
Seguirà aperitivo con l'autore

LE GHIANDE ECO LETTURE

Nei mesi scorsi **CinemAmbiente** in collaborazione con **Il Circolo dei lettori**, **Casacomune** e la libreria **Binaria Centro Commensale** ha organizzato una serie di presentazioni editoriali, le Ecoletture, che si concludono al Festival con la presentazione del volume *Ecovisioni. L'ecologia al cinema dai fratelli Lumière alla Marvel*.



Venerdì 20 gennaio
Binaria Centro Commensale

Stefano Mancuso
La tribù degli alberi

con
Filippo Scisciani



Lunedì 27 febbraio
Il Circolo dei lettori

Maurizio Pallante
L'imbroglione dello sviluppo sostenibile

con
Angelo Tartaglia



Giovedì 16 marzo
Binaria Centro Commensale

Serenella Iovino
Paesaggio Civile

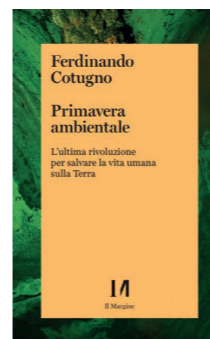
con
Marco Revelli



Martedì 4 aprile
Binaria Centro Commensale

Matteo Righetto
La stanza delle mele

con
Armando Bonaiuto



Giovedì 11 maggio
Binaria Centro Commensale

Ferdinando Cotugno
Primavera Ambientale

con
Natalie Sclippa



Marco Gisotti
Ecovisioni

Da *Baku*, prodotto dai Lumière nel 1897, al recente *Sicché* di Virzi, la storia del cinema attraverso il clima e l'ambiente, con temi, autori e dati su come l'industria cinematografica stia diventando sempre più sostenibile.

Sabato 10 giugno - ore 17.30, Il Circolo dei lettori

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Ecovisioni. L'ecologia al cinema dai fratelli Lumière alla Marvel

L'autore Marco Gisotti dialoga con Roberto Giovannini e Marino Midena, giornalisti

VILLAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ



Un intero weekend dedicato alla salvaguardia del patrimonio ambientale nazionale: si potrà fare, senza muoversi dalla città, visitando il Villaggio della Biodiversità, che sorgerà sabato 10 e domenica 11 giugno nelle adiacenze del Cinema Massimo grazie al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Numerosi stand di educazione ambientale per approfondire e sperimentare le diverse attività legate alla tutela della natura. Ci si potrà soffermare sulla vivaistica e sul progetto nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro", sulla protezione delle foreste vetuste, sull'importanza del legno morto per la conservazione della biodiversità e su molte altre curiosità legate ai tesori verdi della nostra Penisola.

L'impegno dei Carabinieri forestali si rivolge anche al recupero, alla tutela e all'accoglienza degli animali selvatici, al dissesto idrogeologico e alle specie aliene, così come a quelle in via di estinzione. Si potrà anche interagire e divertirsi con i vari laboratori didattici sul riciclo e sulle energie rinnovabili.

Sabato 10 e domenica 11 giugno - ore 10.00/19.00, via Montebello ang. via Verdi

VIVI LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ CON I CARABINIERI FORESTALI

L'iniziativa è organizzata dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

PRESIDENTE
Enzo Ghigo

DIRETTORE
Domenico De Gaetano

COMITATO DI GESTIONE
Giorgia Valle (Vicepresidente)
Paolo Del Brocco
Gaetano Renda
Annapaola Venezia

26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

DIRETTORE ARTISTICO
Gaetano Capizzi

PROGRAMMAZIONE
Lia Furxhi
consulenti alla selezione
Alessandro Giorgio
Marino Midena

COORDINAMENTO GENERALE
Silvana Brunero

ORGANIZZAZIONE
Piero Valetto
Mara Signori
Monica Frizzarin
con la collaborazione di **Francesca Magliano e Matteo Masi**

DOCUMENTAZIONE
Ginevra Scaglione

SERVIZI EDUCATIVI-LA SCUOLA IN PRIMA FILA
Paola Traversi
Ornella Mura
Erica Giroto
Stefania Sandrone

COMUNICAZIONE
Alessandra Aimar
Jenny Bertetto
Veronica Geraci
Giovanna Lomonte
Elena Montaretto
Bruna Ponti
Gian Paolo Berra (ideazione immagine guida)
Alessandro Damin (progetto grafico)
GENIO (social media management)

UFFICIO STAMPA
Valentina Tua
Giuliana Martinat

COMUNICAZIONE STAMPA E WEB
Helleana Grussu
Carlotta Zita

CURA EDITORIALE
Eugenia Gaglianone

OSPITALITÀ
Elisa Liani
Andrea Tamburini
Elisabetta Tumiati e Nadia Zanellato
(Talent handler)

LOGISTICA
Marco Petrilli

TRADUZIONI E INTERPRETARIATO
Giliola Viglietti

Agenzia formativa tuttoEUROPA:
Prof.ssa Margaret Kenneally
Prof. Gabriele Poli
Federico Carron

Martina Cerrato
Alessandro Chiavazza
Ermenegildo Donnini
Viviana Lagreca
Beatrice Lino
Maria Veronica Mennella
Chiara Mercuri
Alessandro Sacco
Riccardo Scanu
Michela Scappaticci
Manuela Serra
Pauline Surgo

RISORSE UMANE
Paolo Miretto
Serena Santoro
Andreina Sarale

SVILUPPO E INNOVAZIONE
Maria Grazia Giroto
Marta Fontolan

CONTRATTUALISTICA e ASSISTENZA GIURIDICA
Daniele Tinti
Emanuela Peyretti
Bruna Ponti

AMMINISTRAZIONE
Giulia Fiorio
Sandra Giaracuni
Elisabetta Specia

UFFICIO MOLE
Claudia Gianetto
Sabrina Mezzano
Paolo Bertuzzi
Leonardo Ferrante

SEGRETERIA GENERALE
Roberta Bonalanza
Bianca Girardi
Alberto Giampaolo (Servizi informatici)

PRODUZIONE e SERVIZI AUDIOVIDEO
Valerio Filardo
Omar Bovenzi

SUPERVISIONE TECNICA DIGITALE
Tito Muserra

SERVIZI FOTOGRAFICI
Paolo Tangari

MULTISALA CINEMA MASSIMO
DIRETTORE
Sergio Geninatti

PROIEZIONISTI
Roberto Flamini
Silvia Martinis
Mario Ruggiero

CASSIERE
Giulia Guasco
Tatiana Mischiatti

STAGIAIRE
Arianna Roselli

IL FESTIVAL RINGRAZIA TUTTI I VOLONTARI



26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE

5 > 11 GIUGNO
2023

26° FESTIVAL CINEMAMBIENTE



Con il patrocinio



Con il sostegno



Con il contributo



Main sponsor



Sponsor



Partner culturali



Mobility partner



Partner tecnici



Media partner



In collaborazione con



Il Festival CinemAmbiente aderisce a



Il Festival CinemAmbiente compensa le sue emissioni grazie a



PROGRAMMA

GIORNO	ORA	TITOLO	GENERE
LUNEDÌ 5 GIUGNO	12.00 PR	Inaugurazione Antimatter, Stone	MC, MS
	17.00 MS	Sicchia. Lo stato dell'ambiente in Piemonte 2022	MC, MS
	17.45 RE	Inaugurazione One Planet One Future	MC, MS
	20.00 MC	Inaugurazione 26° Festival CinemAmbiente Il punto di Luca Mercalli	MC, MS
	The Letter		
MARTEDÌ 6 GIUGNO	17.00 MS	Nerjournalist 2023 WWF Missione Artico	MC, MS
	17.30 MC	Corps à Cors Mullika	MC, MS
	18.00 MC	Mother Earth's Inner Organs	MC, MS
	18.30 MS	Ice Merchants Black Meronymoise	MC, MS
	18.30 MC	Plastica connection	MC, MS
MERCOLEDÌ 7 GIUGNO	17.00 MS	Il filme per noi. La vita che scorre lo, Tevere - Le radici del mare	MC, MS
	18.00 MC	Organized Wilderness	MC, MS
	18.00 CL	Premio Le Girlande Incontro con Claudio Morandini	CL
	18.30 MS	Linea 7000 Dove l'uomo non è più sovrano	MS
	19.30 MC	Paradise	MC
GIOVEDÌ 8 GIUGNO	9.30 - 13.30 CL	Fi(n)almente - Comunicare la scienza	CL
	16.00 MS	ENAIPI Piemonte Cinema & Ambiente	MS
	16.30 MC	Ava Mucci, the Twins TsuTsu	MC
	17.30 MS	Zug Island Nothing Holier than a Dolphin	MS
	17.30 MS	Verso Torino Città 30 In ricordo di Gabriele Del Corral	MS
VENERDÌ 9 GIUGNO	9.00 FE	Dalla transizione alla conversione ecologica	FE
	17.00 MS	La terra mi tiene Sorta nostra	MS
	17.30 MC	Mother Out of Picce	MC
	19.00 MS	Piero Gilardi	MS
	19.30 MC	Gunda	MC
SABATO 10 GIUGNO	10.00 - 12.30 CL	Master class Victor Kossakovsky	CL
	16.00 MS	Superottimisti on the Road	MS
	16.30 MC	Les Nèiges électriques	MC
	17.30 CL	Ultima generation Strongy a my Strange Beasts	CL
	17.30 CL	Le Girlande. Incontro con Marco Gisotti, autore di Ecosivioni	CL
DOMENICA 11 GIUGNO	15.45 MC	Oveva	MC
	15.45 MS	Proiezioni per i più piccoli	MS
	17.00 MC	Pluto	MC
	17.00 MS	Corn Island	MS
	19.00 MC	Requiem for a Whale Holy Cowboys Les Hommes de la nuit Fantasy in a Concrete Jungle	MC

24 ore dopo la proiezione in sala i film saranno disponibili in streaming gratuito www.festivalcinemambiente.it



CINEMAMBIENTE È ANCHE ONLINE
7 - 18 GIUGNO

- MODALITÀ D'INGRESSO**
- MC, MS
 - MO
 - CL
 - RE
 - FE
 - PR
 - CAR
- LUOGHI**
- CINEMA MASSIMO - MNC
 - MOLE ANTONELLIANA
 - IL CIRCOLO DEI LETTORI
 - RETTORATO UNIVERSITÀ TORINO
 - FABBRICA DELLE "E"
 - PIAZZETTA REALE
 - CINEMA ELIOS
- SEZIONI**
- CONCORSO DOCUMENTARI
 - CONCORSO CORTOMETRAGGI
 - MADE IN ITALY
 - PANORAMA
 - CINEMAMBIENTE JUNIOR
 - ECOEVENTI

L'ingresso a tutti gli eventi del Festival è gratuito. I biglietti per le proiezioni (max 2 posti a spettatore) saranno in distribuzione giorno per giorno al Cinema Massimo. L'ingresso al Circolo dei lettori è libero fino a esaurimento posti.

**5>11
GIUGNO
2023**



festivalcinemambiente.it

